



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEOA - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)

LICEO CLASSICO "G. UGDULENA"

TERMINI IMERESE (PA)

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 –

Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064 e-mail: pais00100t@istruzione.it

VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE V sez. A

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO CLASSICO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO.....	5
3. PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE.....	9
6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	11
7. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	20
9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	24
10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	26
11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	26
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	26
13. SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2024	34
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	36

ALLEGATI

ALLEGATO n.1: Elenco degli alunni.....	38
ALLEGATO n. 2: Consuntivi e programmi disciplinari.....	39
ALLEGATO n.3: Relazione finale dell'attività di sostegno	89

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo classico di Termini Imerese viene fondato nel 1907 allorché il Consiglio comunale di Termini Imerese delibera di chiedere al Regio Governo nazionale l'istituzione di un Liceo triennale superiore che vada a completare, insieme al già esistente Ginnasio quinquennale, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Dopo venticinque anni, nell'agosto del 1932 il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena.

Sede del nuovo Liceo è l'ex convento delle Clarisse sotto il titolo di San Marco Evangelista in via Garibaldi, dove nel frattempo è stato anche trasferito il Ginnasio e dove resteranno entrambi sino al 1974, anno in cui verrà consegnato l'edificio appositamente costruito per usoscolastico in via Del Mazziere.

Nel corso dell'a.s. 1967-1968 a Termini Imerese viene istituito, quale sezione annessa al liceoclassico, il Liceo scientifico che diventa autonomo nel 1975.

Il Liceo classico Ugdulena, negli anni ha formato i giovani sia termitani sia provenienti dai comuni più vicini (Trabia, Caccamo, Montemaggiore, ecc). Al momento, la scuola si caratterizza, oltre che per lo studio della cultura e delle lingue classiche, anche per la particolare attenzione allo studio dell'inglese come lingua straniera, grazie ai gemellaggi e ai numerosi corsi e stage all'estero che vengono organizzati.

2. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "Gregorio Ugdulena" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'organizzazione delle attività è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nel nostro Liceo ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, ha l'obiettivo di operare al fine di garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'ampliamento delle conoscenze e all'inserimento nella società attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che ne fanno parte, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattica – disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. In tal senso il Liceo Classico "G. Ugdulena" è in collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni formativi e alle esigenze della vita degli studenti oltreché alle sfide del terzo millennio.

All'interno dell'Istituto si promuove:

- la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali);
- la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio;
- la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita;
- il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione;
- l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica.

In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, ed in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

3. PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Il **curricolo del liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo socio-antropologico, nonché l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.
- L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.
- A partire dall’ a.s. 2010-2011, gli studenti in ingresso hanno seguito il nuovo piano di studi definito dalla nuova Riforma dei Licei (Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133).

Discipline	ORARIO 1°BIENNIO		ORARIO 2°BIENNIO		5°ANNO
Lingua e Letteratura. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Relig. Catt. o Mat. Alter.	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III A - A.S. 2021/2022	IV A - A.S. 2022/2023	V A - A.S. 2023/2024
Religione cattolica	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
Attività alternativa alla Religione cattolica	Festeggiante Marcello	Mantia Salvatore	La Bua Maria Laura
Italiano	Lo Bue Eleonora	Lo Bue Eleonora	Lo Bue Eleonora
Lingua e cultura latina	Zurlo Giorgio	Zurlo Giorgio	Zurlo Giorgio
Lingua e cultura greca	Zurlo Giorgio	Zurlo Giorgio	Zurlo Giorgio
Filosofia	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella
Storia	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella	Di Vittorio Marcella
Storia Dell'arte	Aiello Chiara	Aiello Chiara	Moavero Marcella
Lingua Straniera (Inglese)	Caruso Giuseppa	Caruso Giuseppa	Caruso Giuseppa
Matematica	Bennici Carmelo	Bennici Carmelo	Bennici Carmelo
Fisica	Bennici Carmelo	Bennici Carmelo	Bennici Carmelo
Scienze Naturali	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia
Sc. Motorie e Sportive	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe	Picciolo Giuseppe
Sostegno	Festeggiante Marcello Monachino Leonardo	Festeggiante Marcello Monachino Leonardo	Festeggiante Marcello Monachino Leonardo

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto alunni, quattordici dei quali di sesso femminile e quattro di sesso maschile, e sono tutti regolarmente frequentanti. Un solo alunno risiede a Termini Imerese, il resto della classe proviene da paesi del comprensorio e quasi tutti hanno utilizzato i mezzi pubblici di trasporto. In rapporto a trasferimenti e nuovi inserimenti, nel corso del quinquennio la classe ha modificato solo limitatamente la propria fisionomia rispetto al gruppo originario. Negli anni non si sono registrati tra gli allievi casi di frequenza decisamente irregolare, al netto delle situazioni create dalla diffusione del virus sars-cov-19.

La classe ha concluso il percorso mostrando nel complesso una certa compattezza, sebbene al suo interno non siano mancati nel tempo momenti di confronto. Si sono notate comunque dinamiche di aggregazione in gruppi più circoscritti, conseguenti ad affinità caratteriali o comunanza di origine.

Uno spazio a parte richiede l'analisi della classe alla luce dell'emergenza dovuta alla diffusione del virus sars-cov-19. In ossequio al susseguirsi delle varie indicazioni ministeriali, regionali o locali, negli ultimi tre anni anche la classe VA ha alternato o conciliato modalità di partecipazione in presenza e di attività a distanza, quest'ultima comunemente indicata come DAD. Nel terzo anno la DAD ha riguardato solo i casi di contagio con obbligo di permanenza in quarantena. Gli ultimi due anni scolastici si sono invece svolti interamente in presenza. Questa esperienza prolungata per un anno e mezzo, anche se in forma non sempre continuativa, ha comunque disturbato il processo di crescita personale di alcuni alunni, ostacolando in alcuni casi anche la possibilità di un'attività didattica ad ampio respiro. La situazione di disagio ha influito non solo sulla didattica ma su tutta la sfera emozionale che gravita attorno ai processi di insegnamento-apprendimento e che è alla base per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del percorso di studio. Alcune discipline hanno subito un rallentamento a causa dell'evento di cui sopra che non ha permesso di recuperare del tutto le lacune pregresse. Sebbene si siano adattati con una certa flessibilità a tutte le suddette difficoltà, i ragazzi sono stati comunque sottoposti ad un lungo periodo di stress che ha inficiato la qualità della loro vita quotidiana, in generale, e di studenti, in particolare, soprattutto per quanto riguarda il ritmo di lavoro.

Sotto il profilo didattico gli allievi hanno dimostrato differenti ritmi di apprendimento e di assimilazione: l'acquisizione di un personale metodo efficace di studio e la profondità di riflessione e di analisi non sembrano essere state assimilate dalla classe nella sua interezza. Di solito essi sono apparsi globalmente interessati verso le proposte didattiche, anche se nei confronti di alcuni elementi è occorso esercitare decisa azione di coinvolgimento.

Pertanto, tenendo conto:

- delle differenze individuali emerse in ordine a sviluppo intellettuale, personalità, stili cognitivi, metodo di studio, possesso di strumenti espressivi, capacità sialogico-critiche sia di elaborazione e di sintesi
 - dell'osservazione dei singoli docenti nel corso delle indagini iniziali (prove strutturate, semistrutturate e non strutturate, esercitazioni pratiche, colloqui orali, revisione teorica di contenuti noti),
 - di un rallentamento dei programmi a causa dei frequenti ritorni su argomenti già svolti per permettere il recupero delle lacune e da un'estesa serie di attività didattiche extracurricolari
 - della presenza di uno studente che segue una programmazione riferita al suo PEI e che si avvale della presenza di due docenti di sostegno, uno per l'area umanistica, l'altro per l'area scientifica,
- la classe, può suddividersi nelle seguenti tre fasce di livello:

Alta

Un certo numero di alunni ha mostrato organica e compiuta conoscenza degli argomenti; buone competenze di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazioni personali; uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici delle discipline; costante impegno nello studio; rispetto delle consegne; e, infine, un buon livello di autonomia nell'organizzazione e nella gestione del carico di lavoro. Tali allievi hanno inoltre maturato la consapevolezza che la partecipazione alle attività e impegno nello studio costituiscono momenti fondamentali della crescita umana

e culturale di ogni individuo.

Media

Un secondo gruppo ha eseguito le consegne solitamente con puntualità e ha sviluppato nel complesso consapevolezza motivazionale e progressiva autonomia metodologica, facendo registrare evidenti progressi nella capacità di analizzare e sintetizzare, di esporre gli argomenti, di usare i linguaggi disciplinari specifici. Tuttavia i prerequisiti di base non appaiono del tutto consolidati ed il metodo di lavoro non è risultato pienamente autonomo né sempre efficace. Questo non ha comunque impedito loro di raggiungere un livello di preparazione apprezzabile.

Bassa

Alcuni alunni hanno studiato alquanto saltuariamente o in modo poco attento e maturo, mostrando incostanza nel seguire il percorso didattico e nel gestire lo studio. Per impegno inadeguato o per carenti competenze di base, essi hanno palesato incertezze nel seguire l'andamento didattico e nel gestire le consegne. Per tali soggetti si è reso dunque necessario un apporto didattico mirato da parte dei docenti, nonché maggiore rigore nell'esigere impegno attivo e costanza nello studio anche tramite relative comunicazioni alle rispettive famiglie.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	n. trasferimenti / ritirati	numero ammessi alla classe successiva
2021/22	21	/	/	20
2022/23	20	/	/	19
2023/24	19	/	1	

6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo verticale di Educazione civica per il Liceo Classico
<p>Quadro normativo</p> <p>Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»</p> <p>DM del 22.06.2020 -Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</p> <p>Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>
Disposizioni generali
<p>Insegnamento trasversale e contitolarità</p>
<p>Docente del C.d.C. con compiti di coordinamento (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</p>
<p>33 ore l'anno da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</p>
<p>Voto in decimi</p>

PROCESSO	DETTAGLI
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione Civica: tema generale, argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate.
Il coordinatore di Ed. Civica a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore di Ed. Civica propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI PER IL SECONDO CICLO COME PREVISTO DAL D.M. 35/2020

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSI QUINTE			
SINTESI			
Primo quadrimestre Tematica	Competenze riferite al PECUP	Secondo quadrimestre Tematica	Competenze riferite al PECUP
<p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</p> <p>Ordinamento giuridico italiano</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p>	<p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

CLASSI QUINTE

ARTICOLAZIONE

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE:		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:	
Organizzazioni internazionali ed unione europea		Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	
Discipline coinvolte e contenuti	Numero Ore	Discipline coinvolte e contenuti	Numero ore
Storia dell'arte Organizzazioni internazionali ed Unione Europea - Elementi di Legislazione e tutela e di Teoria del Restauro - UNESCO fondazione e finalità: la promozione della pace e della comprensione tra le Nazioni attraverso l'educazione, la scienza e la cultura	2	Latino e Greco: Problemi e opportunità legati all'incontro tra culture nel mondo classico: l'età ellenistica e l'età greco-romana	4
Inglese: -Età vittoriana e Reform Bills. -The Chartist movement - Poor law e apertura delle workhouse. - Social reforms: Mines Act (1862); the Emancipation of religious sects (1871), Trade Union - Nascita del partito laburista	4	Scienze: Art. 25 della dichiarazione universale dei diritti umani: "Il diritto ad una sana alimentazione	2
		Fisica: Problema energetico: fonti rinnovabili, corrente elettrica e norme di sicurezza	3
Italiano Diritti dell'individuo	4	Filosofia: Valore del lavoro (artt. 1, 4 Costituzione)	4

<p>Autori e testi a scelta del docente:</p> <p>-sfruttamento minorile e condizione dei lavoratori (Verga)</p> <p>-razzismo e antisemitismo (Primo Levi e/o altri autori)</p> <p>-identità sociale e/o individuale (Svevo-Pirandello)</p> <p>-denuncia sociale e intellettuali (ad es. Neorealismo)</p> <p>Religione:</p> <p>La laicità dello Stato e il ruolo della religione</p> <p>Il primato della persona: diritti e doveri dei cristiani.</p> <p>Storia:</p> <p>Pace e guerra (art. 11 Costituzione italiana)</p> <p>Giustizia internazionale (art. 11 comma 2)</p> <p>Il processo di Norimberga, la giustizia penale internazionale e riferimenti alla filosofia di H. Arendt.</p> <p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione</p> <p>Caratteri e struttura della Costituzione italiana</p>	<p>4</p> <p>4</p>	<p>Il punto di vista della filosofia: il lavoro nella concezione di Hegel- la divisione del lavoro</p> <p>Il punto di vista dell'educazione civica pag. 133 del libro Officina della cittadinanza.</p> <p>I diritti dei lavoratori art. 35 della nostra Costituzione. Il punto di vista della filosofia (Marx e lo sfruttamento dei lavoratori). Il punto di vista dell'educazione civica: i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana, i Sindacati, il precariato.</p> <p>Parità di genere art.51 della Costituzione della Repubblica italiana. Il punto di vista della filosofia (Olympe de Gouges, Simone de Beauvoir, Luce Irigaray. Il punto di vista dell'educazione civica (La disuguaglianza in ambito lavorativo, Le quote rosa).</p> <p>Storia dell'Arte:</p> <p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.</p> <p>-Diritti umani nell'arte: selezione di opere a discrezione del docente</p> <p>-Elementi di legislazione e tutela e di teoria del restauro</p> <p>-UNESCO: promozione della pace e della comprensione tra le nazioni attraverso educazione, scienza e cultura.</p>	<p>2</p>
<p>TOTALE ORE</p>	<p>18</p>	<p>TOTALE ORE</p>	<p>15</p>

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e/o frontali
- Laboratori in classe per analisi di casi
- *Cooperative learning* per attività di ricerca e compiti di realtà
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell'UE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.A.S.S. 2020 - 2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	4	5	6	7	8	9	10	
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo	
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2020 - 2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	Criteria	4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze e alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apporto contribuiti personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze e alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apporto contribuiti personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utilianche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2020 –2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Criteri		4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Atteggiamenti/Comportamenti								
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativi e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>

7. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

	A.S. 2021/22 (terzo anno)
Randstad Formazione sicurezza (4 h)	Conoscenze di base in materia di prevenzione e dei rischi nei luoghi di lavoro riguardanti: la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; i concetti di rischio, danno e pericolo; i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità; gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. In videoconferenza, a cura della Dott.ssa Ing. Vincenza Randazzo, RSPP dell'Istituto e Formatrice qualificata ai sensi del D.M. 06.03.2013
Vie dei tesori (40 h)	Formazione sulla storia e sull'archeologia della città per preparare gli studenti a svolgere la funzione di guida per i visitatori dei monumenti di Termini Imerese inseriti nel percorso delle Vie dei tesori (settembre-ottobre 2021)
EIPASS (max 90 h)	7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Navigare e cercare informazioni sul Web – Sicurezza informatica – Videoscrittura – Foglio di calcolo – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura dell'EI-Center, presso il nostro Istituto.

	A.S. 2022/23 (quarto anno)
Vie dei tesori (40 h)	Formazione sulla storia e sull'archeologia della città per preparare gli studenti a svolgere la funzione di guida per i visitatori dei monumenti di Termini Imerese inseriti nel percorso delle Vie dei tesori (settembre-ottobre 2022)
Certificazione Lingua inglese liv. B2 (90 h)	Formazione sulle quattro abilità di reading, writing, listening e speaking per il conseguimento della certificazione Trinity liv. B2
Progetto legalità (20 h)	Incontri di formazione con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese sulla cultura della legalità e sulla professione forense e stage presso udienze del Tribunale di Termini Imerese
ASTER SICILIA	Orientamento on line all'Università e alle Professioni
Dna Scienze Forensi (UniPa) (15 h)	Esperienze laboratoriali presso l'Università degli Studi di Palermo: estrazione del DNA dalle cellule della mucosa boccale ed elettroforesi; simulazione del ritrovamento di DNA in un reperto
EIPASS (max 90 h)	7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Navigare e cercare informazioni sul Web – Sicurezza informatica – Videoscrittura – Foglio di calcolo – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura dell'EI-Center, presso il nostro Istituto.

	A.S. 2023/24 (quinto anno)
EIPASS (max 90 h)	7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Navigare e cercare informazioni sul Web – Sicurezza informatica – Videoscrittura – Foglio di calcolo – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura dell'EI-Center, presso il nostro Istituto.
ASTER SICILIA (5 h)	Manifestazione sull'Orientamento all'Università e alle Professioni presso il PAD.20 della Fiera del Mediterraneo.
“La scena del crimine: test di diagnosi” UNIPA (15 h)	Attività PNRR Orientamento UNIPA “La scena del crimine: Test di Diagnosi” Esperienze laboratoriali presso l'Università degli Studi di Palermo
ASD Tennistavolo Himera G. Randazzo (120 h)	Attività sportiva: tennis da tavolo
A.S.D. Black Jack Biliardo (90h)	Attività sportiva: biliardo

8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività di Orientamento Scolastico	<p>10/11/2023 Orientamento per facoltà medico-universitarie con il Team di Palermo TestBusters, in modalità online nel pomeriggio;</p> <p>16/11/23 XXI Edizione OrientaSicilia ASTER Sicilia, Fiera del Mediterraneo Palermo;</p> <p>15,21,23/11/23 Orientamento Scolastico Post Diploma AssOrienta in modalità online</p> <p>16/11/2023 Fiera OrientaSicilia 2023;</p> <p>05/12/2023 Conferenze informative sull'orientamento: Esercito Italiano; Intesa Universitaria, associazione Studentesca di UNIPA (servizi ERSU, approcci e guida nel mondo universitario);</p> <p>13/12/2024 Percorso di orientamento organizzato dall'associazione OPTO, Arte e design - Comunicazione - Economia - Editoria - Enogastronomia - Lingue - Moda - Musica - Salute e medicina;</p> <p>Dal 19/02/ 2024 al 23/02/2024 Welcome Week UNIPA Palermo;</p> <p>6 Marzo -19 Aprile 2024 Open Day dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Palermo</p> <p>10/04/24 "Mediazione Linguistica per il Marketing" e magistrale in "Lingue e traduzione per la comunicazione digitale".</p> <p>29/04/24 "FONDAZIONE ARCHIMEDE" corsi ITS in modalità on line</p> <p>29/02/24 e 09-10/05/24 Attività PNRR Orientamento UNIPA "La scena del crimine: Test di Diagnosi"</p>
Attività di Orientamento Piattaforma ministeriale UNICA	<p>Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte da Parte degli alunni con il Tutor Prof.ssa R. Lo Bianco le attività di orientamento legate alla Piattaforma ministeriale UNICA per l'inserimento di tutte le attività orientative in piattaforma per la redazione dell'E-Portfolio e del Curriculum. È inoltre compito degli alunni realizzare e inserire il Capolavoro come attività relativa alla formazione di un documento in cui il ragazzo si identifica.</p>
Cineforum	<p>27/10/23 "Oppenheimer" Cine -Teatro Eden</p> <p>9/11/23 "Il Delitto Mattarella" Cine - Teatro Eden</p> <p>24/11/23 "C'è ancora domani" Cine - Teatro Eden</p> <p>01/12/23 "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Claudio Bisio Cine Teatro Eden</p>
Rappresentazioni teatrali	<p>15/12/23 Teatro Biondo "Il tempo attorno"</p> <p>21/02/24 "Oliver Twist" Teatro in lingua Inglese</p>
Incontro con lo scrittore	<p>15/11/23 Presentazione del libro "Tutta un'altra storia" di Totò Burrafato;</p> <p>27/02/24 Presentazione del libro "L'avversione di Tonino per i ceci e i polacchi" con l'autore G. Di Marco;</p> <p>05/04/24 Presentazione del libro "Con gli occhi di Sara" di Davide Faraone;</p>
Legalità	<p>24/11/23 Conferenza "Educazione alla legalità e violenza di genere "Comitato Pari Opportunità Dell'Ordine degli avvocati di termini Imerese;</p> <p>29/11/23 Riflessioni di gruppo sulla violenza delle donne "VIVA SOFIA, due mani per la vita";</p> <p>14/12/23 Non fare CRACK Informazione e prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti: il crack e i suoi effetti irreversibili con il Dott. Zaverri e la partecipazione del Dott. P. Piro;</p>

Viaggi d'Istruzione/Uscite didattiche	28/09/23 Parco Avventura Madonie 05-09 /02/24 Viaggio d'istruzione a Budapest 21/03/24 Museo dello Sbarco e Museo del Cinema Catania;
Conferenze/Dibattiti	13/10/23 Partecipazione Tavola Rotonda: AIdAM e le competenze multidisciplinari presso POLO MECCATRONICA VALLEY; 19/10/23 Conferenza Traduttori Professionali al Parlamento Europeo. Relatore poliglotta Prof. Joanis Ikomonu (in videoconferenza) 26/01/24 Dibattito sul conflitto Arabo-Israeliano con l'intervento del Prof. Daniele Palermo, Associato di "Storia delle relazioni interreligiose" dipartimento Cultura e Società Università di Palermo; 08/03/24 "Un 8 Marzo di rispetto" Incontro sul tema nuova dimensione Uomo-Donna, associazione AUSER Termini Imerese; 14/02//24 Conferenza informativa a cura della ADVS di Termini I. sulla donazione volontaria del sangue 29/04/24 Incontro con il docente Luciano Sesta, insegnante universitario di bioetica, esperto di filosofia e di attualità
Scambi culturali	19-29 /11/23 Gemellaggio con Elk Grove Village Chicago Illinois in trasferta (Casale M., Castiglia G., Parasiliti Caprino E.) 21-29/03/24 Gemellaggio in sede con Elk Grove High school Chicago Illinois;
Attività varie	18-22 Dicembre 2023 Settimana dello studente; 01/03/24 a seguire PROVE INVALSI; 6 aprile 2024 la scuola al Barbera kick off 2023/2024
Educazione alla carità	Dicembre 2023 Vendita Panettoni e Presepi per la ricerca Marzo 2024 Uova di Pasqua per la ricerca
Progetto Educazione Civica	Attività progettuale di complessive ore 8h, su base volontaria svolta dalla Docente Esperta Prof.ssa Rita Cancasci in compresenza con la Prof.ssa Marcella Di Vittorio. nelle ore di Storia. L'arricchimento del percorso formativo ha la finalità di offrire alla classe un'opportunità di crescita e di formazione culturale sia come cittadini che come candidati in vista degli Esami di Stato conclusivi. Le tematiche trattate sono state: 1. La Costituzione Italiana, 2. Gli Organi Costituzionali, 3. Cenni ai Sistemi Elettorali, 4. Unione Europea

9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti del 26 maggio 2020

GIUDIZIO	VOTO
<p>Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni</p> <p>Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO.</p>	10
<p>Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze.</p> <p>In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.</p>	9
<p>Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali.</p> <p>In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.</p>	8
<p>Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari.</p> <p>In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.</p>	7

<p>Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche.</p> <p>In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.</p>	6
---	---

10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo l'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di quindici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti e relative griglie (vedi PTOF).

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di maturità 2024 si conferma nella struttura già sperimentata nel 2023, seguendo il ritorno alla normalità dopo gli anni di modifiche dovute alla pandemia. L'impianto prevede due prove scritte nazionali e un colloquio, con commissioni composte da membri esterni ed interni.

Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate **nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024**.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo classico è LINGUA E CULTURA GRECA, come individuato dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N. 62 del 2017, la commissione può procedere alla correzione delle prove operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, utile a definire la griglia valida alla correzione della prima prova scritta. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, sono state definite tre griglie utili alla correzione degli elaborati, in relazione alle tre tipologie previste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. – a,b,c Coesione e coerenza testuale. – d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. – d,e,f	Correttezza grammaticale e nell’uso dell’interpunzione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali –d,e,f	a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - a,b,c Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. – d,e,f Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). – g,h,i Interpretazione corretta e articolata del testo. - j,k,l	a) Rispetta i vincoli posti nella consegna b) Rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna c) Non rispetta i vincoli posti nella consegna	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d) Comprensione piena e interpretazione corretta e articolata e) Comprensione parziale e interpretazione complessivamente corretta f) Mancate comprensione ed interpretazione	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa h) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico -formali del testo i) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	j) Interpreta correttamente il testo articolando l’interpretazione con fondate sintesi e giudizi personali.	4.j) 2
	k) Interpreta sufficientemente il testo articolando l’interpretazione con sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato	4.k) 1
	l) Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.	4.l) 0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. –a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d. Buona e. Sufficiente f. Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso interpunzione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. –a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	a. Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b. Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c. Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d. Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e. Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f. Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Comprensione del testo dato. Riconoscimento degli snodi argomentativi presenti. –a,b,c Individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari. –d,e,f Produrre un testo di tipo argomentativo. –g,h,i Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. – f,g,h	a. Ha compreso il testo dato individuando gli snodi argomentativi presenti. b. Ha compreso parzialmente il testo dato, individuando i nodi argomentativi fondamentali. c. Non ha compreso il testo dato e non ne ha individuato adeguatamente i nodi argomentativi.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d. Ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. e. Ha individuato parzialmente la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. f. Non ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g. Ha gestito con sicurezza gli elementi per la produzione di un testo argomentativo. h. Ha gestito sufficientemente gli elementi per produzione di un testo argomentativo. i. Non si è attenuto alle modalità di produzione di un testo argomentativo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	f. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali congrui e corretti. g. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. h. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.f) 2 4.g) 1 4.h) 0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA' (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -a,b,c Coesione e coerenza testuale. -d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. - a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. -d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali - d,e,f	a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Pertinenza del testo rispetto alla traccia -a,b,c Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - d,e,f Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. -g,h,i Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -j,k,l	a) Produce un testo pertinente rispetto alla traccia. b) Produce un testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. c) Non produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono coerenti. e) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono parzialmente coerenti. f) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g) Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare. h) Lo sviluppo dell'esposizione è sufficientemente ordinato e lineare. i) Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e contraddittorio e/o contorto e/o ambiguo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	1. Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali congrui e corretti.	4.j) 2
	2. Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti.	4.k) 1
	3. Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.l) 0,5

SECONDA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018, utile a definire la griglia valida alla correzione della seconda prova scritta del liceo classico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, è stata definita una griglia utile alla correzione della seconda prova scritta, di seguito fornita.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDO GRADO G. UGDULENA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato puntuale e globale	6
	Comprensione del significato globalmente corretta	5
	Comprensione del significato nell'insieme	4
	Comprensione del significato frammentaria	3
	Comprensione del significato di limitati passaggi	2
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta pur con qualche imperfezione	4
	Complessivamente corretta con isolati errori	3
	Parziale e con alcuni rilevanti errori	2
	Incerta con numerosi gravi errori	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Corretta	3
	Essenziale	2
	Imprecisa	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA ITALIANA	Scorrevole con scelte lessicali appropriate	3
	Meccanica con scelte lessicali talora inappropriate	2
	Scorretta con scelte lessicali inappropriate	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Piena	4
	Adeguate	3
	Parziale	2
	Scarsa	1
	Assenza totale di risposte	0

VOTO _____

13. SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2024

In data 16 aprile 2024 le classi quinte del liceo classico hanno svolto una prova che simulasse la medesima seconda prova scritta prevista in sede di Esami di Stato, elaborata sulla base delle relative indicazioni ministeriali. Essa viene qui integralmente riportata.



Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

VECCHI E GIOVANI

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Plutarco, nel seguente passo dell'opuscolo *Se un vecchio debba fare politica* dei *Moralia*, affronta una delle accuse rivolte alla vecchiaia, ossia quella di distogliere dalla vita attiva.

PRE-TESTO

Dato che al malato il medico ha prescritto delle cure, egli (il vecchio) deve occuparsi di queste e non lasciarsi andare ai propri vizi, inseguendo desideri non più adatti al periodo della vecchiaia.

TESTO

Καὶ γὰρ εἰ ζητεῖ πάντως ἡ φύσις τὸ ἡδὺν καὶ τὸ χαίρειν, τὸ μὲν σῶμα τῶν γερόντων ἀπέρισκε πρὸς πάσας, πλὴν ὀλίγων τῶν ἀναγκαίων, τὰς ἡδονάς, καὶ οὐχ

“ἢ Ἀφροδίτη τοῖς γέρουσιν ἄχθεται”

μόνον, ὡς Εὐριπίδης φησίν, ἀλλὰ καὶ τὰς περὶ πόσιν καὶ βρῶσιν ἐπιθυμίας ἀπημβλυμένας τὰ πολλὰ καὶ νωδὰς κατέχοντες μόλις οἷον ἐπιθήγουσι καὶ χαράττουσιν· ἐν δὲ τῇ ψυχῇ παρασκευαστέον ἡδονὰς οὐκ ἀγεννεῖς οὐδ' ἀνελευθέρους, ὡς Σιμωνίδης ἔλεγε πρὸς τοὺς ἐγκαλοῦντας αὐτῷ φιλαργυρίαν, ὅτι τῶν ἄλλων ἀπεστερημένος διὰ τὸ γῆρας ἡδονῶν ὑπὸ μιᾶς ἔτι γηροβοσκεῖται τῆς ἀπὸ τοῦ κερδαίνειν. ἀλλ' ἡ πολιτεία καλλίστας μὲν ἡδονὰς ἔχει καὶ μεγίστας, αἷς καὶ τοὺς θεοὺς εἰκός ἐστιν ἢ μόναις ἢ μάλιστα χαίρειν· αὐταὶ δ' εἰσὶν, ἃς τὸ εὖ ποιεῖν καὶ καλὸν τι πράττειν ἀναδίδωσιν. εἰ γὰρ Νικίας ὁ ζωγράφος οὕτως ἔχαιρε τοῖς τῆς τέχνης ἔργοις, ὥστε τοὺς οἰκέτας ἐρωτᾶν πολλάκις, εἰ λέλονται καὶ ἡρίστηκεν· Ἀρχιμήδην δὲ τῇ σανίδι προσκείμενον ἀποσπῶντες βία καὶ ἀποδύοντες ἤλειπον οἱ θεράποντες, ὁ δ' ἐπὶ τοῦ σώματος ἀληλιμμένου διέγραφε τὰ σχήματα·

POST-TESTO

Il bene dello Stato è l'unico per cui valga la pena spendere la propria vita, in particolare l'ultima parte in cui l'esperienza può risultare utile alla collettività.

SECONDA PARTE: due quesiti a risposta aperta, formulati sul brano proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione e all'approfondimento e alla riflessione personale. il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai due quesiti, senza superare le 20/24 righe di foglio protocollo.

- 1) Evidenzia vantaggi e svantaggi dell'età senile, in confronto all'età giovanile, messi in luce nel passo dei *Moralia*
- 2) L'identificazione dei piaceri supremi con quelli dell'anima costituisce la base su cui l'autore afferma la superiorità della vecchiaia rispetto alla giovinezza non solo privata ma anche e soprattutto pubblica. Attingendo alle tue conoscenze, traccia una breve sintesi della valutazione della vecchiaia nel mondo antico e nel panorama letterario moderno e/o contemporaneo.

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024 sugli esami di stato 2023-2024 – Secondo ciclo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Il Consiglio di Classe	Firma
Bennici Carmelo Silvio	
Caruso Giuseppa	
Di Vittorio Marcella	
Festeggiante Marcello	
La Bua Maria Laura	
Lo Bue Eleonora	
Moavero Marcella	
Monachino Leonardo	
Picciolo Giuseppe	
Scelsa Giorgia	
Todaro Antonio	
Zurlo Giorgio	

Termini Imerese, 15/05/2024

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Graziano**

ALLEGATO N.1

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V A

ALLEGATO N. 2

CONSUNTIVI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO
LATINO
GRECO
INGLESE
FILOSOFIA
STORIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE NATURALI
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente, prof.ssa E. Lo Bue

Elenco degli obiettivi conseguiti:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà.
- Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Confrontare ed analizzare dati linguistici, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di consultazione ed anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale (linguistica) e artificiale (artistico-letteraria) e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza ed applicare la medesima metodologia analitico-deduttiva in altri ambiti disciplinari, sapendo procedere dall'osservazione all'astrazione.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie e strumenti

Nell'impostare i temi in linee generali, e allo scopo di fornire agli allievi validi esempi di metodo, il docente ha adoperato principalmente la forma della lezione frontale (metodo informativo-espositivo unidirezionale). Per quanto riguarda l'educazione letteraria, si è cercato di rilevare la fondamentale centralità del testo come oggetto culturale che garantisce l'incontro vivo con la letteratura; alla classe è stata proposta la lettura commentata di passi significativi e il dibattito su di essi, per potenziare le competenze ermeneutiche. Si è cercato, con opportune indicazioni ed attività, di aiutarli a potenziare il loro metodo di studio, di stimolarli alla lettura e alla ricerca per individuare interessi personali specifici. Il ricorso alla lezione frontale è stato alternato alla lezione partecipata e dialogata. Si sono attuati percorsi intra ed interdisciplinari focalizzando l'attenzione su temi significativi ed assecondando gli interessi della classe.

Programma di lingua e letteratura italiana

Manuale di riferimento: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese "Liberi di interpretare", Palumbo Editore, voll. Leopardi, 2, 3A, 3B

Alessandro Manzoni: biografia; la poetica; gli Inni sacri; le poesie civili e politiche; le tragedie; i Promessi Sposi, la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda, il sistema dei personaggi: il punto di vista

narrativo, il duplice narratore del romanzo, l'ideologia religiosa, il problema del male e il tema della Provvidenza.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo
- Il cinque maggio
- Adelchi, III, coro
- Il sugo di tutta la storia, cap. XXXVIII de I promessi sposi

Giacomo Leopardi: biografia; poetica e la difficile collocazione dell'autore all'interno della questione teorica classico-romantica; il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano; lo Zibaldone; Le Operette Morali; i Canti

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- La teoria del piacere, da Zibaldone.
- l'Infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Dialogo della natura e un islandese
- Dialogo di Plotino e Porfirio

Il secondo Ottocento: il Positivismo; la Scapigliatura; il Naturalismo francese; il Verismo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Perdita d'aureola di C. Baudelaire
- Lo scrittore scienziato: Zola e il romanzo sperimentale

Giovanni Verga: biografia; la poetica verghiana e la conversione al Verismo; i romanzi giovanili e Nedda; Vita dei campi; il ciclo dei vinti; I Malavoglia; Il marito di Elena e Novelle rusticane; Mastro don Gesualdo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Fantasticheria
- Lettera a Salvatore Farina
- Prefazione ai Malavoglia
- Rosso malpelo
- La roba
- Libertà

Il decadentismo, estetismo e simbolismo; C. Baudelaire: lettura e analisi L'albatro; Corrispondenze

Giovanni Pascoli: biografia, la poetica del 'fanciullino'; Myricae; i Canti di Castelvecchio; i Poemetti; La grande proletaria si è mossa

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Il fanciullino
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: biografia; l'estetismo, il superuomo, il panismo; le prime raccolte; Il piacere; la fase della bontà; i romanzi del superuomo: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; la produzione teatrale; le Laudi: Alcyone; il Notturmo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Andrea Sperelli (da Il piacere)
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Il primo Novecento: quadro generale; la nuova organizzazione della cultura, la crisi degli intellettuali, le nuove scienze (la fisica, la psicoanalisi) e le nuove tendenze filosofiche, il “disagio della civiltà”; le avanguardie: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo; il Futurismo, il Crepuscolarismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Manifesto del futurismo

Italo Svevo: biografia; poetica; Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno

lettura e analisi dei seguenti testi, tratti da La coscienza di Zeno:

- Prefazione del dottor S.
- Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: biografia; la poetica dell’Umorismo; Novelle per un anno; i primi romanzi; Il fu Mattia Pascal; I quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila; Pirandello e il teatro; Sei personaggi in cerca d’autore; Enrico IV; il teatro dei miti: I giganti della montagna.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Comicità e umorismo
- Ciaula scopre la luna
- Il treno ha fischiato
- Lo strappo nel cielo di carta (da Il fu Mattia Pascal)
- La lanterinosofia (da Il fu Mattia Pascal)

Ermetismo

Giuseppe Ungaretti:

lettura e analisi dei seguenti testi:

- Fiumi
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Natale
- Mattina
- Soldati

Salvatore Quasimodo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici
- Vento a Tindari
- Uomo del mio tempo

Umberto Saba

Lettura e analisi dei seguenti testi

- A mia moglie
- Città vecchia

- Teatro degli Artigianelli
- Mio padre era un assassino

Educazione civica: lettura e analisi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Lo studio del Paradiso di Dante Alighieri, come concordato in sede di dipartimento, è stato affrontato nell'anno scolastico precedente.

Termini Imerese 15/05/2024

Prof.ssa Eleonora Lo Bue

LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA

Docente, prof.re Giorgio Zurlo

Obiettivi conseguiti

La classe ha complessivamente raggiunto i seguenti obiettivi programmati:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. *Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e conoscere il lessico specifico della disciplina; comprendere il messaggio contenuto in brevi locuzioni in lingua latina, sapendovi ricondurre i concetti fondamentali di cui sono emblematica sintesi. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro, logico e coerente conoscenze, esperienze, testi letti e ascoltati. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, saperne cogliere i punti di forza e gli aspetti confutabili; esprimere la propria opinione motivata sia condividendolo che confutandolo.*

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà. *Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie diverse di lettura, in relazione alla finalità dell'atto. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, porli in relazione con il messaggio. Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario, sul piano strutturale, lessicale e stilistico*

Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. *Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni desunte da lezioni, letture etc. Saper operare nella stesura di un testo in lingua italiana scelte semantico-lessicali funzionali al testo da produrre. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative.*

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. *Riconoscere ed apprezzare le opere letterarie. Riconoscere nelle testimonianze del passato la radice validante del presente, sapendone evidenziare l'attualità del messaggio*

Utilizzare e produrre testi multimediali. *Rintracciare nella classicità la matrice delle attuali forme di comunicazione. Attraverso lo studio delle componenti della comunicazione nel passato, acquisire una maggiore consapevolezza critica nell'accostarsi alle forme di comunicazione contemporanee. Utilizzare la tecnologia digitale ed i formati multimediali sia per lo studio che per la produzione di elaborati.*

Utilizzare le tecniche e le procedure di analisi e decodifica, rappresentandole anche sotto forma grafica. *Cogliere il significato logico-operativo di terminazioni nominali e verbali, sapendo ricondurle ai diversi modelli di flessione. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire singole parole, frasi semplici e complesse dall'una all'altra lingua. Individuare i legami sintattici tra i vari elementi di una frase semplice e complessa riconoscendo la funzione sintattica dei connettivi e delle terminazioni individuabili nelle parti variabili del discorso ed individuandone la portata semantica. Risolvere espressioni, brevi e non, nei diversi gruppi di flessione nominale e verbale; rappresentare la soluzione di un'operazione di decodifica con schemi di analisi e classificazione anche con l'ausilio del vocabolario. Tradurre sequenze in lingua; risolvere problemi di decodifica. Risolvere brani di versione di organizzazione sintattica adeguata al livello di conoscenza, ripercorrerne le procedure di soluzione e verificarne la correttezza.*

Confrontare ed analizzare dati linguistici, individuando invarianti e relazioni. *Individuare, analizzare e comparare elementi, forme e strutturazioni sintattiche, stilistico-retoriche, dati storico-letterari. Individuare e riconoscere in situazioni concrete le costruzioni sintattiche della frase semplice e complessa, figure*

retoriche, usi linguistici propri dello stile di un autore. Distinguere in modo consapevole e funzionale alla decodifica i principali passaggi logici di tale operazione, saperli ripercorrere e valutare.

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. *Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Illustrare il percorso di soluzione di un problema di decodifica o di analisi testuale attraverso procedure analitiche da rappresentare graficamente. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni. Tradurre dal latino all'italiano e talvolta anche viceversa porzioni di testo contenenti strutture note.*

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di consultazione ed anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. *Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati lessicali, morfologici, sintattici, retorici, stilistici, concettuali. Leggere e interpretare testi in lingua stabilendo opportune corrispondenze fra le strutture morfosintattiche della lingua ed il messaggio espresso, valutando gli scarti linguistici sul piano logico-grammaticale, sul piano linguistico-semanticamente e stilistico-retorico. Istituire relazioni tra le radici delle parole e le accezioni di significato che esse possono assumere per accrescere autonomamente il proprio bagaglio lessicale. Saper rappresentare graficamente le relazioni tra le famiglie di parole in un'ottica plurilingue sia in una prospettiva sincronica, sia in un'ottica diacronica. Mediare e negoziare significati in base al contesto. Saper consultare in maniera consapevole e funzionale allo scopo il dizionario di latino.*

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale (linguistica) e artificiale (artistico-letteraria) e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. *Raccogliere dati attraverso l'osservazione dei fenomeni linguistici o di prodotti artistico-letterari o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a modelli dati. Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Riconoscere e definire i principali aspetti di un sistema linguistico, letterario. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano, nel loro sviluppo diacronico, nella modifica dell'ambiente. Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente (culturale, comunicativo). Analizzare un dato linguistico, un prodotto artistico-letterario o un sistema artificiale in termini di funzione o di architettura.*

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza ed applicare la medesima metodologia analitico-deduttiva in altri ambiti disciplinari, sapendo procedere dall'osservazione all'astrazione. *Osservare un fenomeno (linguistico, sociale), saperne valutare le accezioni in contesti diversi ed imparare a dedurre le regole che presiedono al suo funzionamento.*

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. *Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, culturali e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storico-letterari affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.*

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. *Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione rintracciandone le radici profonde nella loro genesi classica. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.*

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto

produttivo del proprio territorio. *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, muovendo la propria osservazione a partire dal passato classico, imparando ad orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.*

Metodi e mezzi

Le lezioni sono state effettuate solitamente a partire dalla schematizzazione alla lavagna (o su mappe predisposte su Classroom) di parole-chiave e concetti fondamentali riguardanti un determinato autore o argomento. Si è in tal modo mirato ad offrire una chiara visione d'insieme, per poi focalizzare l'attenzione su vari aspetti anche a seguito di curiosità, richieste di chiarimento, considerazioni espresse dagli alunni. A tali lezioni di presentazione dei vari autori, hanno fatto seguito momenti di approfondimento attraverso la lettura di brani antologici in traduzione. In tali momenti i ragazzi, attraverso domande-stimolo o in modo del tutto spontaneo, hanno riflettuto sul punto di vista degli autori, sui valori veicolati e sui possibili collegamenti con il presente. Nel corso dell'anno – soprattutto in prossimità delle prove scritte – si sono svolti laboratori di traduzione, in cui testi proiettati alla lim o condivisi in altro modo sono stati analizzati collettivamente con la guida dell'insegnante; lo stesso metodo si è seguito per la lettura dei brani di classico.

Oltre ai libri di testo (Diotti – Signoracci, *Narrant* vol. 2 e 3, ed. SEI; G. Guidorizzi, *Kosmos*, vol. 2 e 3, ed. Einaudi Scuola) sono stati dunque utilizzati testi reperiti in rete o prodotti dal docente e video dal web. Ci si è serviti di Google Classroom per condividere materiale, e di WhatsApp per le comunicazioni rapide con il gruppo classe.

Nota a margine:

Appare quanto mai opportuno segnalare come fin dall'inizio del primo quadrimestre una estesa serie di attività didattiche extracurricolari, anche non programmate e non calendarizzate all'inizio dell'a.s. abbia fortemente condizionato e penalizzato lo regolare svolgimento delle attività didattiche disciplinari in presenza.

I programmi di letteratura latina e greca (in particolare), pertanto, già in ritardo per via della diluizione, legata alla pandemia di Covid-19, dello studio della grammatica al primo anno di triennio, sono in parte rimaneggiati e mancanti della trattazione di alcuni autori significativi. Non è stato possibile soprattutto in letteratura greca affrontare lo studio di brani di classico.

Sono state tuttavia effettuate esercitazioni di metodologia di traduzione guidata per preparare i ragazzi alla seconda prova, rafforzando e consolidando le spesso carenti conoscenze linguistiche di base.

Verifica e valutazione

Le verifiche orali si sono concentrate in particolari momenti, per consentire agli alunni di far "sedimentare" le conoscenze e individuare possibili confronti e relazioni tra i vari argomenti. Verifiche sono state effettuate anche attraverso traduzioni in classe.

La valutazione delle prove di traduzione si è basata su griglie di valutazione concordate nel dipartimento di lettere, che hanno tenuto conto dell'individuazione delle strutture morfo-sintattiche, della comprensione del testo e della resa in lingua italiana.

La valutazione delle verifiche orali ha preso in esame la padronanza dei contenuti ed il conseguimento delle competenze programmate. La valutazione finale ha tenuto conto anche della costanza e dell'entità dell'impegno mostrato, della partecipazione attiva in classe e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Riguardo l'alunno **con disabilità uditiva**, in accordo con gli insegnanti di sostegno Marcello Festeggiante e Leonardo Monachino, le prove scritte di greco sono state somministrate in modo **personalizzato**, con **riduzione** e **semplificazione** del testo da tradurre, **apparato di note esplicative** per i costrutti sintattici e il lessico di non immediata comprensione.

Si allega nella pagina successiva copia di una traccia somministrata durante l'a.s. a titolo esemplificativo.

Le leggi tutelano la democrazia

Eschine riprende un argomento che già in Erodoto era stato oggetto di ampia discussione: il confronto tra le tre forme di governo. Dalle sue parole emerge chiaramente il contrasto insanabile tra il governo democratico, il regime oligarchico e la tirannide.

Pre-testo

O Ateniesi, so bene che le cose che dirò per prime vi sembreranno già note, perché avete già sentito altri parlare di esse. Tuttavia, mi sembra che sia il momento anche per me di usare questo stesso discorso con voi.

Testo

~~Ὁμολογούνται~~ Ὁμολογεῖται γὰρ τρεῖς εἶναι πολιτεῖαι παρὰ πᾶσιν ἀνθρώποις, τυραννὶς καὶ ὀλιγαρχία καὶ δημοκρατία· ~~διοικούνται~~ δ' αἱ μὲν τυραννίδες καὶ ὀλιγαρχίαι διοικούνται τοῖς τρόποις τῶν ἐφεστικῶν, αἱ δὲ πόλεις αἱ δημοκρατούμεναι (διοικούνται) τοῖς νόμοις τοῖς κεϊμένοις. Εὐδ' ἴστε (imp. perf. ὀράω traduci con sapere), ὧ Ἀθηναῖοι, ὅτι οἱ νόμοι σφύζουσι τὰ μὲν τῶν δημοκρατουμένων σώματα καὶ τὴν πολιτείαν· ~~οἱ νόμοι σφύζουσι, τὰ δὲ τῶν τυράννων καὶ ὀλιγαρχικῶν ἀπιστία καὶ ἡ μετὰ τῶν ὀπλῶν φρουρά.~~ Φυλακτέον δὴ τοῖς μὲν ~~ὀλιγαρχικοῖς καὶ τοῖς~~, ἀπιστία καὶ ἡ φρουρά μετὰ τῶν ὀπλῶν (σφύζουσι) τὰ (σώματα) δὲ τῶν τυράννων καὶ ὀλιγαρχικῶν. Φυλακτέον δὴ τοῖς μὲν ὀλιγαρχικοῖς καὶ τοῖς πολιτευομένοις (dativi d'agente da costruire con l'agg, verbale) τὴν ἄνισον πολιτείαν ~~πολιτευομένοις~~ τοὺς ἐν χειρῶν νόμῳ τὰς πολιτείας καταλύοντας, (φυλακτέον) ἡμῖν δὲ τοῖς τὴν ἴσῃν καὶ ἔννομον πολιτείαν ἔχουσι ~~τοὺς παρὰ τοὺς νόμους ἢ λέγοντας ἢ βεβιωκότας ἐντεῦθεν γὰρ ἰσχύσετε, ὅταν εὐνομήσθε καὶ μὴ καταλύσθε ὑπὸ τῶν παρανομούντων.~~ ¶

ἔχουσι (dativi d'agente da costruire con l'agg, verbale, il part. di ἔχω in funzione attributiva legge l'accusativo) τὴν ἴσῃν καὶ ἔννομον πολιτείαν τοὺς παρὰ τοὺς νόμους ἢ λέγοντας ἢ βεβιωκότας.

Post-testo

Io credo che sia opportuno, quando legiferiamo, cercare di stabilire leggi buone e utili per la città, e che, una volta legiferato, ci si debba attenere alle leggi stabilite e punire coloro che non le osservano, se vogliamo che la città vada bene. Pensate, o Ateniesi, quanta cura ha avuto per la temperanza quell'antico legislatore Solone, e Dracone e i legislatori di quei tempi.

PROGRAMMA SVOLTO - LATINO

Docente: Giorgio Zurlo

Libro di testo Narrant, volume II e volume III, autori Angelo Diotti, Sergio Dossi, Franco Signoracci, editore SEI.

L'età augustea

- **Virgilio:** *L'Eneide, il poema del Fatum*

Antologia: Un prodigio dà avvio al viaggio di Enea II (679-720), Cercate l'antica madre (Eneide III, 73-98, 163-168)

Classico Il proemio, En. I, vv. 1-11, Enea e Didone En. IV 296-319 En. VI 847-853

, .

- **Livio:** *il rapporto con Augusto; la concezione della storia; passato e presente.*

Antologia: "La praefatio", Ab Urbe Condita I, 1-13 "Lucrezia e le virtù femminili" (Ab Urbe Condita I, 57, 4-11, I 58-60),

Orazio: *La sapientia della metriotes e la callida iunctura*

Classico: Un seccatore arrivista (Sermones, I, 9 vv. 1-34) Carpe diem, (Carmina 1,11) La donna è mobile, (Carmina, 1,5) l'angulus (Carmina 2,6).

Antologia Contro l'aglio, (Epodon 3), contro un arricchito, (Epodon 4), Libertino patre natus (Satire 1,6) Est modus in rebus, Satire 1,1 (brani antologici forniti su classroom), Viaggiare non vince la strenua inertia, (Epistulae 1,11)

Ovidio: *Le Metamorfosi, un universo in trasformazione.*

Antologia: Un *Carmen perpetuum* il Proemio delle Metamorfosi, (Met. vv. 1-4) Apollo e Dafne

L'età imperiale: dalla dinastia Giulio-Claudia al principato adottivo di Nerva e Traiano

Seneca: la filosofia come medicina dell'anima; otium e negotium; la concezione del tempo. Profilo di *Consolationes, De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio, De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De providentia, De clementia, De beneficiis, Epistulae morales ad Lucilium, Naturales quaestiones, Apokolokyntosis, Tragoediae.*

Classico: L'esame di coscienza, *De ira* III, 36, il taedium vitae, *De tranquillitate animi* 2, 6-7, *De brevitae vitae* 1-2(1-3), Solo il tempo è nostro, (*Epistulae ad Lucilium* 1,1)

Antologia: il lucido delirio di Medea, Medea (vv. 891-977)

Lucano: un'epica rovesciata, profilo della *Pharsalia*

Antologia: il proemio, una guerra fratricida (Phars. vv. 1-32), una tremenda profezia (Phars. VI, 750-830)

Petronio: l'amara ironia sulla società contemporanea; la "Coena Trimalchionis"; il realismo petroniano.

Classico: La matrona di Efeso (Satyricon, 112,1-3)

Antologia: La domus di Trimalchione (Satyricon, 28-30); Trimalchione si unisce al banchetto (Satyricon 32-33, 1-4), Un lupo mannaro, Satyricon 62, La crisi dell'eloquenza, (Satyricon, 1-4).

Quintiliano: il primo maestro pubblico e la corruzione dell'eloquenza:

Classico: il maestro sia come un padre (Inst. or. II, 2, 5-8)

Antologia: Meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (Inst. Or. I, 2, 1-8), moralità dell'oratore (Inst. or. XIII, 1, 1-3), la corruzione dello stile, il caso Seneca, (Inst. Or. X 1, 125-31).\

Marziale: Vita e pensiero di un poeta

Antologia: Se la mia pagina ha un sapore (Epigr. X, 4), dichiarazione programmatica (Epigr. I, 4), un consulto inquietante di medici, (Epigr. V, 9), cacciatori di dote (I, 10, X, 8) non si può possedere tutto (Epigr. III, 26)

Giovenale: profilo dell'autore e della satira durante l'età dei Flavi.

Antologia: Perché scrivere Satire? (Satira I 1-87, 147-171) Pregiudizi razzisti (Satira III, 60-153), La Satira contro le donne (Satira VI, vv. 114-32, vv. 231-241, vv. 246-267, vv.434-56)

- **Tacito** : la virtus e l'oratoria sotto il Principato; il lavoro dello storico; l'imperialismo romano. Profilo di *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*.
Antologia: dal *Dialogus de oratoribus*: *Stabilità politica e crisi dell'eloquenza* (40-41); dall'*Agricola*: *Calgaco sull'imperialismo* (30); dalla *Germania*: *La battaglia e le donne* (*Germania* 8), *i costumi delle donne dei Germani* (*Germania* 19) dalle *Historiae*: *Il proemio, incorrupta fides e affronto un'epoca atroce* (I, 1-3); *Il discorso di Galba a Pisone*, (*Historiae* I, 16), *il discorso di Petilio Ceriale* (*Hist.* IV, 73-74) dagli *Annales*: *l'uccisione di Britannico* (XIII, 15-16) *"Il ritratto di Petronio"* (XVI, 18-19)
Classico: *Agricola*, *il proemio: un compito difficile* (*Agricola* 1-3), *I confini della Germania*, (*Germania* 1), *origine e aspetto fisico dei Germani* (*Germania* 4), *il ritratto di Seiano* (*Annales* IV, 1)

PROGRAMMA SVOLTO - GRECO

Libro di testo Kosmos, l'universo dei Greci voll. 2 e 3, autore G. Guidorizzi, casa editrice Einaudi scuola.

Docente: Giorgio Zurlo

- **Sofocle: la centralità dell'eroe tragico**

Antologia: **Aiace**, la dea invisibile, il suicidio di Aiace (vv. 1-35, vv. 815-51) **Antigone**, Antigone sfida Creonte vv. 384-525, lo scontro di Creonte con il figlio (vv. 639-765) **Edipo re**, Prologo, la pestilenza e l'oracolo, (vv. 1-77), Edipo e Tiresia (vv. 318-461), il sospetto (vv. 697-847), Edipo comprende il suo passato (vv. 1110-1222) (scheda Edipo, Freud e la psicanalisi), **Edipo a Colono**, l'elogio di Colono (vv. 668-719), la morte di Edipo (vv. 1579-1666)

- **Euripide:** la condizione femminile; i rapporti fra gli uomini, la riscrittura del mito e l'indagine sui sentimenti e la psiche. il primo Euripide e il personaggio dell'eroina: *Alceste*. *Medea e Ippolito coronato*: i grandi personaggi femminili; *Troiane*: due personaggi a confronto. *Elena*: inganno, apparenza e realtà; *Eracle*: il tramonto dei valori eroici. *Baccanti*: dei, uomini, razionalità e irrazionalità.

Antologia: Da **Alceste**: *La morte di Alceste* (*Alc.* 224-392), il litigio tra padre e figlio (*Alc.* 629-740). **Ippolito**: *la sofferenza di Fedra* (*Ippolito* vv. 176-266), *Quando la morale non basta: Fedra e l'incapacità dell'azione*: (*Ippolito* vv. 373-446, 473-489), Dalle **Troiane**: *La notte fatale di Troia* (*Troiane* vv. 511-567) *L'agone tra Elena ed Ecuba* (*Troiane* vv. 860-1059); *Meglio morire che vivere nel dolore* (*Troiane* vv. 622-683) Dall'**Elena**: *L'incontro tra Elena e Menelao* (vv. 553-643). Dall'**Eracle** *la follia di Eracle* (*Eracle*, vv. 922-1015), Dalle **Baccanti**: *Dioniso è un dio* (vv. 1-63); *Le Baccanti sui monti* (vv. 677-768), la follia di Penteo (vv. 912-976), *le Baccanti fanno a pezzi Penteo* (vv. 1043-1152)

Lettura integrale della **Medea** in traduzione, con discussione in classe

- **Tucidide:** il metodo; l'uomo, la storia, i rapporti di forza.
Antologia: *Proemio* (*Storie* I-11) *Il metodo* (*Storie*, I, 20-23), *Il discorso di Pericle* (*Storie* II, 34-46), *il dialogo dei Melii* (*Storie* V, 84-114; 116).
- **Senofonte:** Tra storiografia e riflessione sulla παιδεία. Profilo di Elleniche, Anabasi, e Ciropedia.
Antologia: L'educazione persiana (*Ciropedia* I, 2, 2-8)

- **L'oratoria e le sue forme**

- **Isocrate:** retorica come etica: logos e paideia.

Antologia: l'insegnamento della vera eloquenza da (*Contro i sofisti* I-18)

- **Demostene:** profilo biografico e dell'oratoria deliberativa

Antologia: "Parla di pace, ma ci fa la guerra" (*Filippica* III 8-15)

- **L'Ellenismo.**

La prosa e la storiografia ellenistica

Polibio: Profilo delle Storie. La storiografia pragmatica, la teoria delle forme di governo e l'*anakyklosis*.

Antologia: Proemio (I, 1-3, 5), lo studio delle cause (*Storie* 3,6) La teoria delle forme di governo, (*Storie*, VI, 3-4; 7-9), la costituzione romana (*Storie* VI, 11-18), Le lacrime di Scipione sulle rovine di Cartagine nella versione di Appiano (*Storie* XXXVIII, App. Pun, 132)

L'età imperiale

Roma imperiale e il mondo greco, la retorica, l'erudizione e la prosa tecnica

Plutarco: profilo delle Vite parallele e dei Moralia

Antologia: Dalle **Vite Parallele**, *Dichiarazione di metodo e intenti* (Vita di Alessandro 1), *l'ambizione di Cesare* (Vita di Cesare 11) Dai **Moralia** *il grande Pan è morto* (L'eclissi degli oracoli 16-18)

Luciano: la seconda sofistica e il profilo letterario

Antologia:, *Nel ventre della balena* (Storia vera I, 30-37)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: prof.ssa Giuseppa Caruso

Ore curricolari settimanali: 3

La classe V A, costituita da allievi positivamente vivaci, motivata all'apprendimento della lingua straniera inglese, ha mostrato interesse e partecipazione alla vita di classe, consentendo un sereno svolgimento del programma curriculare; tutti gli allievi hanno partecipato responsabilmente al dialogo educativo, avvalendosi delle opportunità offerte dalla scuola sia curricolari, che extracurricolari, che ne hanno valorizzato le potenzialità. Nel corso dell'anno non sono mancati interventi integrativi ed esercitazioni perché tutti raggiungessero gli obiettivi preposti. A conclusione tutti e in modi e tempi diversi hanno realizzato un processo di crescita e di formazione etico-civile apprezzabile.

Il programma di letteratura è stato svolto a partire dal periodo Pre Romantico fino a giungere all'Età Moderna. Ciascun periodo letterario è stato affrontato in rapporto al relativo contesto socio-politico culturale, sebbene le numerose attività extracurricolari hanno inciso sul regolare svolgimento del programma, che ha subito un rallentamento e ridimensionamento.

In merito al piano di lavoro proposto ad inizio a.s, in accordo con i documenti ministeriali, con il PTOF, (in risposta alle necessità formative degli allievi) sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Perfezionamento dell'espressione linguistica
- Arricchimento del linguaggio letterario
- Potenziamento delle capacità logico-critiche
- Sviluppo delle capacità di collegare fenomeni sociali e periodi storici.

In merito all'asse dei linguaggi gli alunni sanno:

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi di vario tipo e genere (personale, sociale e culturale) in lingua standard e non; testi scritti di vario tipo e genere, relativi alla sfera personale, sociale e culturale (attualità, letteratura, arte); brevi testi scritti (lettere personali, SMS e/o messaggi tematici).

Obiettivi minimi:

- Comprendere in modo globale semplici testi scritti e orali su argomenti diversi
- Partecipare e interagire nelle discussioni in maniera adeguata
- Elaborare brevi e semplici testi scritti e orali su temi di attualità, letteratura e arte
- Riferire fatti e descrivere situazioni su argomenti noti
- Utilizzare lessico conosciuto e strategie comunicative in contesti quotidiani e non.

Sono state adottate le *metodologie* adeguate per un'attività differenziata nell'ambito di un programma comune, al fine di compensare le differenze nell'accesso alla formazione e di soddisfare le esigenze dei singoli.

Le *prove di verifica* hanno costituito un continuo stimolo al processo educativo per accertare le abilità conseguite dagli allievi e la validità dei metodi seguiti.

Per la *valutazione* si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'orientamento educativo adottato, delle abilità e conoscenza maturate, della condizione socio-ambientale di ciascun discente.

Termini Imerese, 15 maggio 2024

La docente
Giuseppa Caruso

The Early Romantic Age

- Historical, social, literary and cultural background.
- William Blake: *The Lamb*; *The Tiger*

The Romantic Age

- Historical, social, literary and cultural background.
- William Wordsworth: *Daffodils*
- Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner* (part one): Features and themes
- George Gordon, Lord Byron, life and works; *Don Juan* (plot)
- Percy B. Shelley. Ideals and aims
- John Keats. Ideals and aims

The Victorian Age

- Historical, social, literary and cultural background.
- The Victorian Compromise*; *Chartism* (document)
- Charles Dickens, life and works: *David Copperfield*; *Oliver Twist*; *Hard Times* (general plot)
- Emily Brontë: *Wuthering Heights* (Characters and plot)
- Aestheticism and Decadence, the idea of the Dandy
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (plot)
- Herman Melville: *Moby Dick* (Characters and plot)

The Modern Age

- Historical, social, literary and cultural background.
- Edgar Lee Masters: *Spoon River Anthology*- Features and themes. *Lucinda Matlock*; *George Gray*

LA DOCENTE
Giuseppa Caruso

LIBRO DI TESTO: A. Cattaneo – L&L CONCISE literature and language– From the Origins to the Present – C. /Signorelli Scuola

STORIA

Docente: prof.ssa Marcella Di Vittorio

Ore curricolari settimanali: 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici, in termini di:

CONOSCENZE- COMPETENZE- ABILITA'

- Conoscenza degli eventi sia nelle loro articolazioni che nei rapporti causa-effetto.
- Conoscenza degli aspetti essenziali del dibattito storiografico.
- Conoscenza del quadro complessivo e concettuale degli argomenti
- Capacità di riconoscere la natura di un fatto storico (politico, militare, sociale, economico, culturale) e di saperlo collocare in una dimensione diacronica e sincronica.
- Capacità di cogliere le analogie e le differenze tra gli eventi, la continuità e le rotture tra fenomeni.
- Capacità di formulare e controllare ipotesi interpretative.
- Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari
- Capacità di comprendere criticamente gli argomenti
- Uso di un adeguato metodo di studio
- Capacità di riconoscere la terminologia propria della storia ed utilizzarla autonomamente

METODOLOGIE E STRATEGIE

Le strategie adottate sono state definite in stretta correlazione con gli obiettivi programmati: Gli argomenti sono stati affrontati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici ai più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche. Ogni attività è stata volta alla piena integrazione degli allievi, all'acquisizione e al potenziamento delle abilità. Il voto è stato gestito non come elemento di competitività frustrante, ma come segnale di percorsi da compiere e come stimolo costruttivo. Si è puntato sulla convergenza della valutazione con l'autovalutazione degli alunni, guidandoli alla individuazione degli errori e dei percorsi corretti di lettura, interpretazione, concettualizzazione dei contenuti proposti. Gli alunni sono stati costantemente informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da permettere loro di focalizzare l'attenzione sui concetti significativi. Diverse lezioni sono state dedicate al recupero ed al potenziamento delle abilità di base degli allievi. Alla lezione frontale e strutturata sono state affiancate tecniche e strategie metodologiche, finalizzate a stimolare i diversi stili di apprendimento e a favorire la socializzazione del gruppo-classe, come:

- o lezioni-ricerca
- o mappe concettuali
- o filmati

VERIFICA E VALUTAZIONE

- o Esercizi sui testi in itinere
- o Verifiche orali
- o La valutazione ha tenuto in debito conto i livelli di partenza, l'impegno profuso e i risultati raggiunti ed è stata formulata in base alla griglia elaborata in sede di dipartimento e allegata al PTOF.

Manuale in adozione:

Storia concetti e connessioni: II e III vol. Fossati- Luppi – Zanette ED. Mondadori.

Modalità di verifica dei progressi in itinere:

- Test digitali - Elaborati di varia tipologia (power point - mappe concettuali - analisi dei testi e relativi collegamenti interdisciplinari) - Utilizzo di piattaforme digitali - Verifiche orali - Dibattiti in classe e attualizzazioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

L'ETA' DELLA DESTRA: Il nuovo stato unitario - Il completamento dell'unità e la questione romana - La politica economica

LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO / L'ETA' DELLA SINISTRA:

L'età di Crispi - Sviluppo, squilibri, conflitti sociali.

L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE

L'ETA' GIOLITTIANA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Le cause della guerra - Il primo anno di guerra e l'intervento italiano - 1916/17 la guerra di logoramento - Il crollo degli imperi centrali.

LE RIVOLUZIONI RUSSE: La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo – La rivoluzione d'ottobre - La guerra civile e il comunismo di guerra.

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA: Il quadro geopolitico e la nuova Europa - Il quadro economico, le industrie e le produzioni di massa - Il quadro politico.

IL DOPOGUERRA: Vincitori e vinti - L'Unione sovietica da Lenin a Stalin.

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO: Le tensioni del dopoguerra - Il 1919, un anno cruciale - Il crollo dello stato liberale - Il fascismo al potere –

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL: La grande crisi - Il New Deal - Le democrazie europee di fronte alla crisi.

IL FASCISMO: La dittatura totalitaria - La politica sociale ed economica del fascismo – La guerra d'Etiopia e le leggi razziali - Consenso e opposizione –

IL NAZISMO: L'ideologia nazista - L'ascesa di Hitler - Il totalitarismo nazista - La violenza nazista e la cittadinanza razziale.

LO STALINISMO: La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze – Modernizzazione economica e dittatura politica - Terrore, consenso, conformismo –

VERSO UN NUOVO CONFLITTO /L'EUROPA DEGLI AUTORITARISMI: L'ordine europeo in frantumi.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Le cause del conflitto e il primo anno di guerra- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto - La sconfitta dell'Asse.

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA: Il nuovo ordine nazista – La nascita della Resistenza

italiana - La guerra di liberazione - La Shoah - Aushwitz e la responsabilità –

LE BASI DI UN NUOVO MONDO: Le eredità di una guerra barbarica - Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra - Il mondo bipolare e il blocco occidentale - Il blocco orientale e la guerra di Corea -

IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE / L'ETA' DELLO SVILUPPO: La società dell'abbondanza- Le tensioni della crescita (Il Sessantotto).

L'ITALIA REPUBBLICANA/ LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO: L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti - 1946-48 La Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo.

L'ITALIA DAL MIRACOLO ECONOMICO AGLI ANNI OTTANTA: Miracolo economico e trasformazioni sociali - Il centro - sinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo – La strage di Piazza Fontana e il terrorismo - La crisi economica degli anni settanta e i governi di unità nazionale - L'uccisione di Moro - La ripresa degli anni ottanta e i governi di pentapartito.

IL MONDO ARABO, ISRAELE, LA QUESTIONE PALESTINESE: L'Africa settentrionale e il Maghreb - Israele e il primo conflitto palestinese - Dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David - La rivoluzione iraniana e il nuovo quadro politico mediorientale -

LETTURE STORIOGRAFICHE: “Le tre interpretazioni classiche del fascismo” di G.Corni “ Fascismo, Condanne , revisioni” pag. 152, “ Il totalitarismo, un prodotto della modernità” di E. Traverso “Il Totalitarismo” pag 262; Hitler dittatore carismatico pag.265;Terrore nazista e terrore staliniano pag. 266; Donne e resistenza civile pag.345.

DOCUMENTI: Sturzo “ A tutti gli uomini liberi e forti” pag.131; Roosevelt “ L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura” pag.165; Le leggi razziali sulla scuola del 1938 pag.193; Mussolini “ Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925” pag. 143; Stalin “ L'ordine del terrore” pag.233; Il linguaggio del nazismo pag. 207 ; Le leggi di Norimberga pag. 218 ; Perché il nazismo ebbe consenso pag. 221 ;Hitler dittatore carismatico pag. 265; Terrore nazista e terrore staliniano pag. 266 ; Il protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop pag. 280; La carta atlantica pag. 297; La shoah in Italia pag. 330; Donne e resistenza civile pag. 345; Preambolo allo Statuto dell'ONU pag. 355; Il piano Marshall pag. 366; Due ricette per la crisi: keynesismo e neoliberalismo pag. 421; Moro “Per rendere più stabile la democrazia” pag. 469; Berlinguer” Perché è necessario un compromesso storico” pag. 480; Proclamazione dello Stato di Israele pag. 522:

Termini Imerese 15 Maggio 2024

Prof.ssa Marcella Di Vittorio

FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Marcella Di Vittorio

Ore curricolari settimanali: 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici, termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza del pensiero filosofico e degli ambiti problematici relativi all'800 e al 900.

Conoscenza dei concetti chiave e dei termini del lessico specifico della disciplina

Conoscenza dei riferimenti cronologici fondamentali

Conoscenza dei nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche.

COMPETENZE – CAPACITA'

- Utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina.
- Saper individuare gli slittamenti di significato che subiscono i concetti filosofici passando da un contesto ad un altro.
- Saper inquadrare le singole conoscenze nel complesso del pensiero dell'autore.
- Saper riconoscere, al di là della diversità delle risposte, la persistenza dello stesso problema in due o più autori.
- Individuazione di analogie e differenze
- Rielaborazione in sintesi coerenti e logicamente articolate
- Approfondimento autonomo ed esercizio allo spirito critico
- Sapere ascoltare e dialogare.
- Sapere esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea attraverso adeguate argomentazioni
- Saper far convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite

ORIENTAMENTI METODOLOGICI E STRUMENTI

Critico - problematica è stata l'impostazione generale.

La lettura dei testi e soprattutto il costante invito al dialogo e alla riflessione hanno costituito i momenti fondamentali delle lezioni, finalizzate alla crescita culturale e psicologica dell'alunno e quindi al suo successo formativo. In particolare la lezione frontale è stata arricchita da letture e analisi di testi.

Tutto questo ha permesso di raggiungere un'adeguata capacità comunicativa e anche critica.

In particolare lo studio della Filosofia ha voluto orientare verso la formazione di competenze, educazione logica, argomentativa ed etica, piuttosto che verso un approccio enciclopedico. È stata privilegiata l'ottica della comunicazione in funzione sia dell'ascolto del pensiero dei classici, sia dell'attualizzazione del dialogo filosofico. La lezione frontale si è alternata ad attività di discussione guidata. Sono stati organizzati lavori di gruppo per favorire l'interazione e lo scambio reciproco tra gli allievi. Si è ritenuto opportuno informare i discenti sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da focalizzare l'attenzione sui concetti significativi.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza", VOL. 2 B, 3A, 3B Paravia.

Utilizzo di internet per attività di ricerca.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Esercizi sui testi - Esercitazioni su piattaforme digitali - Verifiche orali

La valutazione ha tenuto in debito conto i livelli di partenza, l'impegno profuso e i risultati raggiunti ed è stata formulata in base alla griglia elaborata in sede di dipartimento e allegata al PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

KANT

- Vita e opere - Il percorso filosofico e le basi del criticismo -Il criticismo come “filosofia del limite” -Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura -I Giudizi della scienza -La rivoluzione copernicana -Il concetto di trascendentale - Le facoltà conoscitive e la partizione della Critica della ragion pura - L'estetica trascendentale e le forme a priori della conoscenza sensibile -L'analitica trascendentale e le forme a priori della conoscenza intellettuale- La dialettica trascendentale: la critica delle idee metafisiche - La Critica della ragion pratica - I caratteri generali dell'etica Kantiana - L'articolazione dell'opera - I principi della ragion pura in ambito pratico – La legge morale e le sue formule - Il carattere formale della legge morale - Il rispetto della legge morale - La rivoluzione copernicana in ambito morale - I postulati della ragion pratica - La libertà come condizione e fondamento della legge morale- Il principio dell'autonomia morale e il suo significato- Il Rigorismo etico (distinzione tra moralità e legalità)- Il bene morale e la sua dimensione universale- Il primato della ragion pratica- La costruzione della pace (Per la pace perpetua, un progetto filosofico).

L'IDEALISMO CLASSICO TEDESCO / Caratteri generali: L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla cosa in sé - I significati del termine idealismo - L'infinitizzazione dell'IO.

FICHTE

Vita e opere - Il superamento del kantismo - L'Infinità dell'Io - La dottrina della scienza e i suoi tre principi- La struttura dialettica dell'Io - L'alternativa tra idealismo e dogmatismo - La dottrina della conoscenza - La dottrina morale - Il primato della ragion pratica - La missione del dotto – La dottrina politica - Lo Stato/Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

SCHELLING

Vita e opere. I caratteri generali del pensiero -L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura e le critiche a Fichte - Il sistema dell'Idealismo trascendentale - L'idealismo Estetico /la teoria dell'arte.

HEGEL

Vita e opere - I temi delle opere giovanili - Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito – Ragione e realtà - La funzione della filosofia- Il dibattito critico intorno al “giustificazionismo hegeliano- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere - La legge del pensiero e della realtà : la dialettica - La critica alle filosofie precedenti -Struttura ed articolazione della Fenomenologia- Le principali “figure” della Fenomenologia : La "Coscienza", L'Autocoscienza" - La “Ragione” – Trattazione sintetica di “Spirito”, “Religione” e “Sapere assoluto”

IL “SISTEMA” E L'ENCICLOPEDIA

Filosofia dello Spirito Spirito soggettivo: antropologia – fenomenologia – Psicologia (cenni) - Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità -La concezione dello Stato e della libertà - La concezione della Storia
Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

Vita e opere- Le radici culturali del pensiero - L'analisi della dimensione fenomenica - La nozione di

rappresentazione - L'analisi della dimensione noumenica - I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo - La sofferenza come caratteristica cosmica - L'amore come illusione - La critica alle varie forme di ottimismo - Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

Vita e opere - la dissertazione giovanile sull'ironia-la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- La critica all'hegelismo - Gli stadi esistenziali (La vita estetica - La Vita etica - L'assurdo e il paradosso della fede) - L'angoscia - La disperazione - La fede.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: I vecchi e i giovani hegeliani. Le diverse concezioni della religione e della politica.

FEUERBACH

Vita e opere- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione - La religione come alienazione - La critica a Hegel - I caratteri della filosofia dell'avvenire.

MARX

Vita e opere - I caratteri fondamentali del pensiero - L'analisi critico-dialettica della società – La critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel - La critica dello Stato liberale moderno - La critica dell'economia politica borghese - Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione - La concezione materialistica della storia (Dall'ideologia alla scienza , Struttura e sovrastruttura , la dinamica dialettica della storia) - Il Manifesto del partito comunista (La storia come lotta di classe, La critica dei socialismi non scientifici) - Il Capitale : l'impostazione storicistico-dialettica, Merce, lavoro e plusvalore, le tendenze del sistema capitalistico, alienazione e lavoro . La rivoluzione e la dittatura del proletariato- La società comunista e le sue fasi.

IL POSITIVISMO SOCIALE

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Le varie forme di positivismo

COMTE: la vita e le opere, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

NIETZSCHE

Vita e opere - Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche - Il rapporto con il nazismo – Trattati generali del pensiero - La scrittura poliedrica - L'asistematicità - Le fasi della filosofia di Nietzsche - Gli studi sulla nascita della tragedia - La concezione della storia - Il periodo illuministico – Il metodo genealogico della filosofia del mattino - La morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche - Il periodo di Zarathustra e la filosofia del meriggio - Il superuomo - L'eterno ritorno - L'ultimo periodo - L'origine della morale e la trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza- Il nichilismo - Il prospettivismo - La critica della scienza moderna - La vita come criterio di scelta .

FREUD

Vita e opere - La scoperta dell'inconscio e la destrutturazione psichica dell'io -La nuova immagine della psiche

- L'origine delle nevrosi - Le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere e il transfert - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - La teoria freudiana in Italo Svevo La concezione della sessualità - La concezione dell'arte - La concezione della religione e della civiltà

HANNAH ARENDT

Una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo Le origini del totalitarismo -L'azione come attività politica per eccellenza- La questione della colpa e della responsabilità del popolo tedesco di fronte al totalitarismo- Il pensiero e la banalità del male.

LA RIFLESSIONE SULL'ETICA: HANS JONAS

Il principio di responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica, l'obiettivo della sopravvivenza, il ruolo della paura - Lettura del quarto capitolo del libro "Il principio di responsabilità": il bene, il dover essere, la teoria della responsabilità.

Le nuove frontiere del pensiero nel mondo tecnologizzato

BIOETICA E FILOSOFIA

Diversi modi di intendere i compiti della bioetica - La bioetica cattolica e quella laica (Cenni)

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LE FILOSOFIE DIGITALI (Cenni)

Riferimenti antologici: **Kant**: La concezione del tempo pag. 191, I principi fondamentali del criticismo "Il tribunale della ragione" pag. 182, "La concezione dello spazio" pag. 189, "L'uso regolativo delle idee" pag. 202, "Il bello e il sublime" pag. 259." La libertà dell'essere umano" pag. 235, "La forma repubblicana degli Stati" pag. 285.

Schelling: "L'arte come organo della filosofia" pag. 414," La filosofia della natura - Identità di spirito e natura" pag. 410, Fichte: La missione del dotto "Il dotto e il progresso dell'umanità" pag. 385.

Hegel: "La coscienza infelice" pag. 472, "Lezioni sulla filosofia della storia - Le giustificazioni della storia" pag. 520, "Signoria e servitù" pag. 470, "Le figure dello spirito, la certezza sensibile pag. 468, La filosofia come sintesi di arte e religione" pag. 522.

Feuerbach: "La religione come forma di alienazione" pag. 95.

Marx" La religione come oppio dei popoli" pag. 140, "L'alienazione dell'operaio nella società capitalista" pag. 142, "La teoria economica - Il plus-valore" pag.151.

Schopenhauer "Il mondo come volontà" pag. 42, "L'ascesi" pag. 45.

Kierkegaard: "Il significato della vita estetica" pag. 73, "Lo scandalo del cristianesimo" pag. 76

Nietzsche: "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco" pag. 401, "L'avvento del superuomo" pag. 403, "La trasvalutazione di tutti i valori" pag. 405.

Freud: "La repressione imposta dalla civiltà" pag. 457.

Hannah Arendt: "A. Eichmann e perché il male non è banale" secondo lo storico Yaacov Lozowick ex direttore degli archivi di Yad Vashem. (Dispensa).

Jonas: Lettura del quarto capitolo del libro "Il principio di responsabilità": il bene, il dover essere, la teoria della responsabilità.

EDUCAZIONE CIVICA

Le vicende costituzionali dello Stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Struttura della Costituzione.

I Principi fondamentali (artt.1-12)

PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (ARTT.13-54)

Il diritto al voto e i sistemi elettorali, cenni sull'attuale legge elettorale.

PARTE SECONDA: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

Termini Imerese 15/05/2024

Prof.ssa M. Di Vittorio

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Marcella Moavero

Ore curricolari settimanali: 2

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: CRICCO - DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE*, VOL. 3, ZANICHELLI ED.

Profilo della classe

La situazione della classe è risultata molto positiva. Tutti i ragazzi hanno dimostrato da subito interesse e sono sempre stati molto attenti alla disciplina. Tra di essi ci sono sicuramente delle eccellenze. Alcuni sono più insicuri, ma seguono con interesse ed impegno ed usano in modo abbastanza appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Alcuni fanno interventi che evidenziano la loro attenzione nei confronti della materia. Tutti hanno seguito i suggerimenti della docenza. Alla luce di quanto detto, quindi, il livello generale di rendimento della classe, basandosi su di una media generale, risulta nel complesso buono. Il programma ha subito un ritardo e quindi alcuni argomenti del '900 non sono stati svolti. D'altronde sono state effettuate diverse attività oltre quelle didattiche.

Competenze raggiunte

- Acquisire la consapevolezza dell'Arte quale strumento di comunicazione che si avvale dei parametri fondanti della grammatica visiva;
- Acquisire il legame tra la Storia dell'Arte e le altre manifestazioni espressive storiche e culturali proprie dell'uomo nelle varie epoche e comprendere la sua valenza sociale e politica;
- Valutare criticamente le Arti figurative e l'Architettura;
- Acquisire sensibilità nei confronti del patrimonio monumentale, del Restauro e della tutela dei Beni culturali.

Obiettivi raggiunti

- Sapersi orientare fra i vari periodi storico-artistici;
- Sapere analizzare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, avvalendosi anche delle regole della grammatica visiva;
- Consolidare il concetto secondo cui la creatività artistica è una forma di conoscenza che opera attraverso l'uso di simboli e metafore;
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, sapendo rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti;
- Utilizzare nel linguaggio verbale la terminologia appropriata specifica della disciplina;
- Consolidare la capacità di usare mezzi e strumenti d'informazione che permettano di approfondire le conoscenze, compreso l'uso di linguaggi multimediali.

Strumenti

L'intervento didattico ha utilizzato una metodologia attiva ed il più possibile coinvolgente fruendo delle possibilità offerte, oltre che dai libri di testo, anche da materiale di informazione e ricerca, anche multimediale (manuali, *CD rom*, video, consultazione *Internet*, uso della LIM, ecc.), ove possibile.

Metodologia

La metodologia di conduzione della attività didattica ha mirato a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività di studio e di ricerca.

L'itinerario didattico ha utilizzato alternativamente momenti di ascolto da parte degli alunni e momenti di

fruizione diretta dell'immagine, al fine di acquisire criteri regolativi per un corretto metodo di lettura di un'opera d'arte, per creare un coinvolgimento degli stessi sulla scorta delle conoscenze delle relative opere e del loro significato culturale.

Agli alunni sono stati di volta in volta illustrati gli obiettivi prefissati e gli strumenti metodologici più idonei a renderli protagonisti del processo educativo e cognitivo. Partendo dall'analisi guidata dell'opera d'arte stessa, essi sono stati condotti a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche specifiche e ad acquisire concetti in modo induttivo e secondo un'impostazione problematica.

Si è fatto ricorso a lezioni frontali ma sempre affrontate con conversazioni guidate, discussioni, analisi di periodi artistici e di opere di vario tipo, che hanno consentito tra l'altro confronti con altri periodi, artisti ed opere oltre che con altre discipline. Utili strumenti sono stati degli schemi concettuali sintetici realizzati dalla docenza in aula direttamente con gli alunni, quali elementi semplificatori ed esplicativi.

Sono state favorite attività interdisciplinari, fermo restando che la pluridisciplinarietà è una caratteristica fondante della disciplina in questione.

Periodicamente sono state attuate fasi di consolidamento e potenziamento per i ragazzi.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica hanno voluto accertare il livello raggiunto da ogni allievo e sono basati sui concreti risultati dell'attività svolta; sono basati ovviamente su parametri oggettivi.

I parametri utilizzati per la valutazione specifica sono:

Autonomia nel metodo di studio;

Conoscenza dei contenuti;

Capacità di esprimersi e di scrivere correttamente;

Utilizzo dei linguaggi specifici;

Rielaborazione personale e critica dei contenuti;

Una semplice ed adeguata lettura di un'opera d'arte;

Metodo autonomo nell'impostazione del proprio lavoro.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante interrogazioni orali, ovvero interazioni verbali quali discussioni su argomenti specifici e sulla lettura dell'opera d'arte, ritenute valide per la comprensione ed interiorizzazione del metodo e per la memorizzazione degli argomenti. Sono state fondamentali nella valutazione le capacità di confronto con altri periodi, altri artisti ed altre opere oltre che con altre discipline. È stato valutato l'apporto critico di ciascun allievo che è intervenuto autonomamente durante la discussione tramite interventi personali. Verifiche scritte sono state utilizzate per la valutazione dell'Educazione Civica. Dopo il 15 maggio, data di pubblicazione del Documento del Consiglio di Classe, si procederà a dei dibattiti che simuleranno i colloqui orali degli Esami di Stato, con maggiore attenzione a percorsi pluridisciplinari ed ai collegamenti tra i vari argomenti. I voti sintetici di tipo sommativo saranno formulati sulla scorta delle indicazioni fornite dall'insieme delle prove di cui sopra. Si prendono naturalmente in considerazione i parametri di valutazione decisi dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

Argomenti

Il Seicento, il secolo del Barocco e il concetto della 'Meraviglia'.

Caravaggio, il Vero e la Luce teatrale: il tema della 'Natura morta' e "*Canestra di frutta*"; "*Vocazione di San Matteo*"; "*Morte della Vergine*".

Borromini e la spazialità barocca: San Carlo alle Quattro Fontane.

La prima metà del Settecento ed il passaggio dal Barocco al Rococò.

Le grandi regge europee. L'esempio italiano: Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta; il Giardino 'all'Italiana' e il Giardino 'all'Inglese'.

Il Settecento, la nascita dell'Illuminismo.

La I Rivoluzione Industriale, il Vedutismo e la camera ottica quale anticipazione della macchina fotografica. Canaletto e la scientificità del metodo artistico: "*Il molo con la Libreria e la Chiesa della Salute sullo sfondo*". Francesco Guardi ed il filtro della memoria: "*Il molo con la Libreria, verso la*

Salute".

Boullée e l'Architettura utopica: il Cenotafio di Newton.

Tra Settecento ed Ottocento.

Il Neoclassicismo di Winckelmann e la nascita dell'Archeologia come 'Scienza'.

Antonio Canova e la bellezza assoluta: "*Amore e Psiche*"; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David e la Pittura epico-celebrativa: "*La morte di Marat*".

L'Ottocento, prima metà.

Il Romanticismo, tra 'Genio' e 'Sregolatezza': la natura ostile ed il concetto del 'Sublime'; la natura positiva ed il concetto di 'Pittoresco'.

Il Paesaggismo inglese: John Constable: "*La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*".

Turner: "*Ombra e tenebre*".

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault: "*La zattera della Medusa*". Eugène Delacroix: "*La libertà che guida il popolo*".

L'Ottocento, seconda metà.

Il Realismo: Gustave Courbet: "*L'atelier dell'artista*"; "*Lés demoiselles sur la rive de la Seine*". Honoré

Daumier e la nascita della Satira politica: "*A Naples*" e l'uso della litografia; "*Nous voulons Barabba*".

Jean-François Millet e la realtà contadina: "*L'Angelus*".

La Parigi di Haussmann e la nascita dell'Impressionismo francese.

La II Rivoluzione Industriale e la nascita dell'Architettura del ferro, della ghisa e del vetro, l'uso delle nuove travature reticolari: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo. Gustave Eiffel e la Tour Eiffel, cenni sulla Statua della Libertà di New York.

L'invenzione della fotografia.

L'Impressionismo e gli studi sul colore di Itten e Chevreul. Edouard Manet, "*Dejeuneur sur l'herbe*"; "*Il bar delle Folies-Bergères*". Claude Monet: "*Impressione, sole nascente*"; le molteplici varianti de' "*La cattedrale di Rouen*"; "*Lo stagno delle ninfee*". Edgar Degas: "*Lezione di danza*"; "*L'assenzio*". Pierre-Auguste Renoir: "*Moulin de la Galette*"; Il ciclo delle "*Bagnanti*".

L'Ottocento, periodo finale.

Il Post-Impressionismo; Paul Cézanne e l'anticipazione del Cubismo: "*La casa dell'impiccato*"; "*I giocatori di carte*"; "*La montagna Sainte-Victoire*". Paul Gauguin: "*Il Cristo giallo*"; "*Come? Sei gelosa?*"; "*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*". Vincent Van Gogh: cenni sui "*Girasoli*"; Gli "*Autoritratti*"; "*Notte stellata*"; "*Campo di grano con volo di corvi*". Georges Seurat ed il *Pointillisme* (gli studi cromatici di Chevreul): "*Bagnanti a Asnières*"; il valore psicologico della linea e "*Le Cirque*".

Europa tra Ottocento e Novecento: presupposti dell'*Art Nouveau*.

William Morris e le *Arts and Crafts*, i cambiamenti del rapporto tra prodotto e mercato in seguito all'industrializzazione. *Art Nouveau*, il nuovo stile floreale, il nuovo concetto dell'Architettura e la nascita del *Design*. Victor Horta: Hotel Solvay; la raffinatezza di Gustav Klimt: "*Giuditta*", confronto con "*Giuditta che decapita Oloferne*" di Artemisia Gentileschi e con "*Giuditta e Oloferne*" di Caravaggio.

Il Novecento e l'Arte come 'Negazione di se stessa'.

Le Avanguardie artistiche, con il passaggio dal 'Figurativo' all' 'Astratto'.

I *Fauves* come pre-avanguardia: Henri Matisse, "*La Dance*".

Espressionismo; Edvard Munch: "*Sera nel Corso Karl Joan*"; "*L'urlo*".

Cubismo: Pablo Picasso: il periodo blu, "*Poveri in riva al mare*"; il periodo rosa, "*Famiglia di saltimbanchi*"; Cubismo Analitico e Sintetico: "*Les demoiselles d'Avignon*"; "*Natura morta con sedia impagliata*"; "*Guernica*", riferimento al "*Il Trionfo della morte*" (autore ignoto degli inizi del '400).

La "*Crocifissione Bianca*" di Mark Chagall.

Il Futurismo ed il Manifesto di Marinetti: Umberto Boccioni: "*La città che sale*", "*Forme uniche della continuità nello spazio*". Giacomo Balla, "*Dinamismo di un cane al guinzaglio*". Antonio Sant'Elia e l'Architettura futurista, "*La centrale elettrica*", "*Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali*" a confronto con la Sezione della città ideale di Leonardo da Vinci. Gerardo Dottori e l'Aeropittura, "*Primavera umbra*". Cenni a Benedetta Cappa Marinetti ed alla Sala del Consiglio delle Poste di Palermo.

Il Surrealismo e l'Arte dell'Inconscio. Salvador Dalì ed il metodo paranoico-critico: "*La persistenza della*

memoria", "Il viso di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista", "Studio per Stipo antropomorfo", "Venere di Milo a cassetti", "Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", "Sogno causato dal volo di un'ape".

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA LEGATI ALLA DISCIPLINA:

L'Art. 9 della Costituzione italiana.

Cenni sul Mibact.

Cenni sugli organi preposti alla tutela.

L'UNESCO ed i siti UNESCO in Sicilia.

I diritti umani nell'Arte e la "Crocifissione Bianca" di Mark Chagall.

I concetti di Tutela e di Teoria di Restauro nella Storia dell'Arte, dall'assenza totale di essi alla loro nascita ed applicazione:

- Elementi storici di legislazione di tutela (Napoleone, Antonio Canova e il Papato: dal Trattato di Tolentino al Chirografo di Pio VII Chiaramonti; la nascita del Museo moderno).
- La nascita della Teoria del Restauro: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin.

Termini Imerese 15/05/2024

Prof.ssa M. Moavero

MATEMATICA

Docente: prof.re Carmelo Silvio Bennici

Ore curriculari settimanali: 2

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo letterale e saperle applicare in contesti teorici e in contesti reali</p> <p>Padroneggiare le tecniche e le procedure algebriche e grafiche per la risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni e saperle applicare anche come modelli di fenomeni reali</p>	<p>Risolvere equazioni e disequazioni</p> <p>Individuare le principali proprietà di una funzione; riconoscere le caratteristiche delle funzioni razionali intere e fratte</p>	<p>Funzioni</p> <p>Funzione reale di variabile reale, razionale intera e fratta</p> <p>Dominio.</p> <p>Funzione pari e funzione dispari.</p> <p>Limiti</p> <p>Concetto di limite di una funzione. Calcolo di limiti di funzioni razionali</p>
<p>Padroneggiare i concetti e i metodi dell'analisi infinitesimale</p>	<p>Rappresentare le funzioni studiate nel piano cartesiano; saper analizzare il grafico di una funzione.</p>	<p>Forme indeterminate.</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Definizione ed esempi di funzioni continue</p> <p>Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità</p>

<p>Padroneggiare le tecniche algebriche, numeriche e geometriche per analizzare e risolvere semplici problemi sia di carattere teorico che riferiti a situazioni reali</p>	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	<p>La derivata</p> <p>Definizione</p> <p>Significato geometrico</p> <p>Retta tangente</p> <p>Punti stazionari</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Studio del grafico di una funzione.</p>
<p>Padroneggiare le procedure e le tecniche numeriche e grafiche per analizzare e sintetizzare insiemi di dati anche con l'ausilio di opportuni strumenti di calcolo</p>	<p>Riconoscere una relazione tra variabili</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p>	<p>Dominio.</p> <p>Asintoto verticale, orizzontale e obliquo.</p> <p>Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima.</p> <p>Grafico di una funzione razionale intera e fratta.</p>

FISICA

Docente: prof.re Carmelo Silvio Bennici

Ore curriculari settimanali: 2

CAPITOLO	COMPETENZE		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
L'energia	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> · Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente. · Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato. · Identificare le forze conservative e le forze non conservative. 	<ul style="list-style-type: none"> · Definire il lavoro come prodotto scalare di forza e spostamento. · Individuare la grandezza fisica potenza. · Riconoscere le differenze tra il lavoro prodotto da una forza conservativa e quello di una forza non conservativa.
La gravitazione universale	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare e identificare fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> · Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. · Osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite. 	<ul style="list-style-type: none"> · Formulare le leggi di Keplero.

	<ul style="list-style-type: none"> · Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> · Mettere in relazione fenomeni osservati e leggi fisiche. · Formulare la legge di gravitazione universale. · Interpretare le leggi di Keplero in funzione dei principi della dinamica e della legge di gravitazione universale. · Descrivere l'energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale. · Mettere in relazione la forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica. 	<ul style="list-style-type: none"> · Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. · Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. · Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare.
	<ul style="list-style-type: none"> · Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> · Studiare il moto dei corpi in relazione alle forze agenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. · Utilizzare le relazioni matematiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.
Il campo elettrico e il potenziale	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare e identificare i fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. · Creare piccoli esperimenti per 	<ul style="list-style-type: none"> · Definire il concetto di campo elettrico. · Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi.

		visualizzare il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> · Definire l'energia potenziale elettrica.
	<ul style="list-style-type: none"> · Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> · Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. · Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. · Formalizzare il principio di apposizione dei campi elettrici. · Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto. 	<ul style="list-style-type: none"> · Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. · Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. · Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. · Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> · Capire perché una lampadina emette luce. · Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. 	<ul style="list-style-type: none"> · Definire la corrente elettrica.

	<ul style="list-style-type: none"> · Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> · Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. · Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. · Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm. · Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. 	<ul style="list-style-type: none"> · Definire l'intensità di corrente elettrica. · Definire il generatore di tensione continua. · Definire la resistenza e la resistività di un conduttore. · Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi. · Definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore. · Definire la potenza elettrica. · Discutere l'effetto Joule.
--	---	---	---

Al fine di ottenere un apprendimento significativo e il conseguente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, ogni lezione è stata così strutturata:

- chiarimenti e correzioni inerenti lo svolgimento degli esercizi assegnati per casa;
- definizione degli obiettivi del modulo e/o dell'argomento;
- introduzione e sviluppo dell'argomento, con eventuale schematizzazione dei suoi punti nodali;
- sviluppo di esempi ed esercizi alla lavagna, con la partecipazione attiva degli studenti i quali sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione;
- discussione in classe di punti critici del modulo o di esercizi risultati difficili;
- controllo e verifica della comprensione dei concetti e delle abilità acquisite mediante prove orali e scritte.

All'occorrenza, sono state svolte attività di ripasso e potenziamento degli argomenti principali.

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali, con lo scopo di constatare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli moduli o unità didattiche.

Le finalità delle verifiche orali sono state quelle di valutare il grado di conoscenza dei concetti e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso corretto dei concetti e dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto, infatti, della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe.

Ai fini della valutazione globale si è tenuto conto del raggiungimento parziale o del non raggiungimento degli obiettivi minimi e inoltre:

- dell'interesse dimostrato per la materia;
- della motivazione allo studio, della volontà di recupero;
- della disponibilità all'ascolto e dei contributi individuali alla lezione;
- della continuità d'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità intuitive.

Prof. Carmelo Silvio Bennici

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO

“G. UGDULENA”

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5[^] Sezione A

Prof. Carmelo Silvio Bennici

LE FUNZIONI

- Le funzioni numeriche reali di variabile reale (funzioni razionali intere e fratte)
- Il dominio naturale di una funzione
- Funzione pari
- Funzione dispari

I LIMITI

- Gli intervalli e gli intorno
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Operazioni sui limiti
- **Le forme indeterminate** $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞

LE FUNZIONI CONTINUE

- La definizione di funzione continua in un punto
- Esempi di funzioni continue
- Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità: di prima specie, di seconda specie, terza specie (eliminabile).

· LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Punti stazionari
- Derivata delle funzioni più comuni
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata di somma, differenza, prodotto, quoziente di funzioni

· LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Dominio delle funzioni razionali
- Simmetrie
- Intersezioni assi
- Segno della funzione
- Ricerca asintoti
- La ricerca di massimi e minimi relativi di funzioni derivabili con lo studio del segno della derivata prima
- Grafico di una funzione razionale.

L'INSEGNANTE

CARMELO SILVIO BENNICI

PROGRAMMA DI FISICA

Classe 5[^] Sezione A

Prof. Carmelo Silvio Bennici

L' ENERGIA

- Il lavoro
- La potenza
- L'energia
- L'energia cinetica
- L'energia potenziale gravitazionale

LA GRAVITAZIONE

- Le leggi di Keplero
- La prima legge di Keplero
- La seconda legge di Keplero
- La terza legge di Keplero
- La legge di gravitazione universale
- Il valore della costante G
- L'accelerazione di gravità sulla superficie della Terra
- Il moto dei satelliti
- La velocità dei satelliti in orbita circolare
- Satelliti geostazionari

LE CARICHE ELETTRICHE

- l'elettrizzazione per strofinio

- i conduttori e gli isolanti
- la carica elettrica
- la legge di Coulomb
- l'elettrizzazione per induzione

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- il vettore campo elettrico
- il campo elettrico di una carica puntiforme
- le linee del campo elettrico
- l'energia elettrica
- la differenza di potenziale

LA CORRENTE ELETTRICA

- l'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione
- i circuiti elettrici
- le leggi di Ohm
- resistori in serie
- resistori in parallelo
- la trasformazione dell'energia elettrica
- l'effetto Joule.

L'INSEGNANTE

CARMELO SILVIO BENNICI

SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Giorgia Scelsa

Ore curriculari settimanali: 2Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2024: **61**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici, in termini di: **ABILITA'**

La classe, a livelli differenziati, ha raggiunto le seguenti: **ABILITA'**

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Esprimere le misure del S.I. ed effettuare trasformazioni tra unità di misura diverse.
- Esprimere un numero in notazione esponenziale
- Riconoscere le grandezze espresse con diverse unità di misura.
- Descrivere le fasi del processo digestivo
- Saper trovare connessioni logiche e funzionali tra i diversi apparati
- Mettere in relazione la corretta alimentazione e una vita sana per mantenere efficiente il sistema
- Padroneggiare la terminologia biochimica.
- Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula
- Distinguere un alchene da un alchino e indicarne le proprietà
- Distinguere un idrocarburo ciclico da quello aromatico
- Individuare gli alcoli più importanti
- Definire i termini monomero e polimero
- Spiegare in che cosa consistono le reazioni di idrolisi e di condensazione
- Indicare per ogni classe di composti il corrispondente gruppo funzionale
- Spiegare la funzione dei seguenti disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio
- Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi polisaccaridi
- Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo
- Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi
- Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi
- Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi
- Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici
- Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate
- Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA
- Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP
- Mettere in relazione l'acquisto o la perdita di un gruppo fosfato dell'ATP con il trasferimento di energia
- Scrivere l'equazione generale del processo di respirazione cellulare
- Descrivere il meccanismo con cui avviene una sequenza biochimica sottolineando i vantaggi di

questo processo

- Scrivere l'equazione generale dell'ossidazione del glucosio
- Mettere a confronto il guadagno energetico derivante dall'ossidazione completa del glucosio e dalla fermentazione
- Descrivere in che modo si riducono il NAD^+ e il FADH
- Descrivere in che modo avviene la formazione dell'acetil-CoA
- Analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
- Riassumere in che modo gli elettroni ad alta energia del NADH scendono di livello energetico lungo la catena di trasporto
- Spiegare il ruolo fondamentale dell'ossigeno al termine del trasporto finale di elettroni
- Riassumere le fasi dei processi luce-dipendenti sottolineando l'importanza del ruolo dell'acqua e della clorofilla *a*
- Scrivere l'equazione generale della fotosintesi clorofilliana
- Analizzare il ciclo di Calvin
- Sottolineare le relazioni tra fotosintesi e respirazione cellulare
- Distinguere tra anabolismo e catabolismo
- Illustrare le caratteristiche degli enzimi
- Saper capire l'importanza dei vettori cellulari per la naturale trasmissione di informazioni geniche a favore di una maggiore variabilità
- Spiegare che cosa si intende per DNA ricombinante
- Illustrare il processo con cui si possono clonare sequenze di DNA utilizzando i plasmidi
- Spiegare che cosa si intende per transgenico e OGM

METODOLOGIA

- **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, gruppi di lavoro, schemi riassuntivi, recupero curricolare, risoluzione di esercizi e test di diverso grado di difficoltà

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, integrazioni ricavate da riviste e da testi specializzati, lezioni in power point, osservazione di oggetti reali, cd rom, video you tube caricati sia sul registro elettronico, sia sulla piattaforma Classroom

- **RECUPERO**

Le strategie educative e didattiche sono state individualizzate e personalizzate. Il recupero è stato pertanto articolato nel seguente modo:

- coinvolgimento degli studenti più carenti durante le lezioni
- controllo sistematico delle attività svolte a casa;
- consolidamento della comprensione attraverso ulteriori esercizi;
- approfondimenti video sulla piattaforma Classroom;

VALUTAZIONE

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Al fine di individuare il grado di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al termine dello svolgimento di un percorso formativo, sono state effettuate prove di verifica sommativa secondo le seguenti modalità:

- Verifiche sommative di fine modulo
- Verifiche orali individuali.
- Verifiche scritte (a risposta multipla, a completamento esercizi vero o falso, accoppiamenti di termini e definizioni, risposte brevi argomentate, risoluzioni di esercizi e problemi).

- **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- capacità di sintesi
- capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale
- acquisizione degli obiettivi disciplinari

Criteria per il monitoraggio degli apprendimenti:

- Partecipazione degli alunni alle attività online proposte
- Autonomia nell'uso degli strumenti Informatici

- Partecipazione attiva e contributi personali durante le attività online
- Apprendimenti conseguiti dagli alunni in base agli elaborati prodotti e consegnati al docente

LICEO CLASSICO “G. UGDULENA”

Programma finale di **Scienze naturali**

Classe V Sez. A

Anno Scolastico 2023/2024

BIOLOGIA

L'apparato digerente e l'alimentazione

Dal cibo ai nutrienti

Le funzioni della digestione

Una grande varietà di nutrienti, macro e micro nutrienti e le vitamine

L'organizzazione dell'apparato digerente

L'anatomia dell'apparato digerente

Le prime fasi della digestione

L'intestino lavora in sinergia con fegato e pancreas

Il controllo della digestione

Le principali patologie dell'apparato digerente

CHIMICA ORGANICA

Unità C1: Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici

L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: gli orbitali ibridi (Ibridazione sp^3 , Ibridazione sp^2 , Ibridazione sp)

Gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno

2. Gli idrocarburi saturi

Gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli, proprietà fisiche e proprietà chimiche

I cicloalcani

Rappresentazione delle formule chimiche

L'isomeria: l'isomeria di struttura, l'isomeria ottica e l'isomeria geometrica

La nomenclatura dei composti organici

3. Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli, proprietà fisiche e proprietà chimiche

La nomenclatura degli alcheni e degli alchini

4. Gli idrocarburi aromatici, o areni

Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati

La nomenclatura dei composti aromatici

Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali degli areni e proprietà chimiche

Gli idrocarburi aromatici policiclici

5. I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici

I derivati funzionali ossigenati: caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche

Gli alogenuri alchilici

Gli alcoli e i fenoli

Le aldeidi e i chetoni

Gli acidi carbossilici

I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri

Le ammine

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Unità B1: Le biomolecole: struttura e funzione

1. I carboidrati
Le biomolecole sono le molecole dei viventi
I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi
I monosaccaridi sono molecole chirali
La forma ciclica dei monosaccaridi
Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi
I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi
2. I lipidi
I lipidi saponificabili e i lipidi insaponificabili
I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
Le reazioni dei trigliceridi
I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei
Le vitamine liposolubili
3. Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine
Il legame peptidico
La classificazione delle proteine
La struttura delle proteine
4. Gli enzimi
Gli enzimi sono catalizzatori biologici
Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici
L'azione catalitica di un enzima
Gli enzimi hanno un'elevata specificità
L'attività enzimatica
La regolazione dell'attività enzimatica
5. I nucleotidi e gli acidi nucleici
La struttura dei nucleotidi
Gli acidi nucleici
La struttura del DNA

Unità B2: Il metabolismo cellulare

1. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
Le vie metaboliche
Le vie anaboliche e cataboliche
Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico
I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD
L'ossidazione del glucosio libera energia chimica
Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche
2. La glicolisi e le fermentazioni
Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente
La reazione completa della glicolisi
Il destino del piruvato
La rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche (fermentazione lattica ed alcolica)
3. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
Le tre fasi della respirazione cellulare
Prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato
Seconda fase: il ciclo di Krebs
Terza fase: la fosforilazione ossidativa
Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Unità B3: La fotosintesi

1. Caratteri generali della fotosintesi

Una panoramica generale sulla fotosintesi

Un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti

2. La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH E ATP

I pigmenti sono molecole eccitate dalla luce

I pigmenti sono organizzati in due fotosistemi

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica: la sintesi di ATP e NADPH

Anche nei cloroplasti l'ATP si ottiene per chemiosmosi

3. La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri

Il ciclo di Calvin converte la CO₂ in uno zucchero a tre atomi di carbonio

La gliceraldeide 3-fosfato può essere usata in modi diversi

Unità B4: Le tecnologie del DNA ricombinante

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne

Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi

Cos'è un vettore di clonaggio

Identificare e amplificare una sequenza: la PCR

Alcune applicazioni della PCR

L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA

La clonazione e gli animali transgenici (esperimento pecora Dolly)

1. Le applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie biomediche: la produzione di farmaci ricombinanti

La terapia genica

La terapia con cellule staminali

Biotecnologie in agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi (Mais Bt)

Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali (Golden Rice)

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA, sec. edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica” Editore Zanichelli

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum

“La nuova biologia. blu PLUS Il corpo umano sec. edizione Zanichelli

Durante l'anno scolastico si è svolto il progetto di Ed.civica , sugli obiettivi dell'agenda 2030 inerenti la disciplina Scienze:

Art. 25 della dichiarazione universale dei diritti umani “Il diritto ad una sana alimentazione”

Termini Imerese, li 15/05/2024

La docente
Giorgia Scelsa

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.re Giuseppe Picciolo

Ore curriculari settimanali: 2

Libro di testo: Più Movimento.

Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.

Editore: Marietti Scuola.

Il programma stilato all'inizio dell'anno scolastico attraverso le attività di gioco motorio e sportivo è stato interamente svolto grazie anche all'impegno mostrato da parte degli alunni che hanno costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Le attività motorie sono state rivolte alla ricerca di una più consapevole evoluzione dello schema corporeo. Il compito è stato quello di intraprendere le attività in modo graduale, dalle più elementari alle più complesse, rispettando il ritmo di apprendimento degli alunni. Inoltre, nello svolgere il lavoro, si è privilegiato lo sviluppo della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive. Il programma, così organizzato, ha cercato di indirizzare l'istintivo desiderio di moto dei ragazzi verso attività che potessero favorire l'armonica evoluzione corporea ed il giusto grado di socializzazione, affiancando agli opportuni esercizi ginnici di base ad attività ludiche e pre-sportive.

Gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio d'anno sono stati raggiunti; gli alunni, infatti, hanno preso coscienza del proprio corpo e della propria collocazione nello spazio e nel tempo ed hanno acquisito conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

Il gruppo classe è risultato integrato, capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune, di condividere e rispettare le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Ha sperimentato i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori, in contesti diversificati. hanno raggiunto una coordinazione adeguata all'età ed al loro processo di maturazione psico-fisica, e sono riusciti ad interiorizzare ed a rielaborare le esperienze motorie acquisite in palestra.

Programma Svolto di Scienze Motorie e Sportive

OBIETTIVI REALIZZATI E CONTENUTI.

A) Potenziamento fisiologico:

- Esercizi per il miglioramento della resistenza.
- Esercizi per il miglioramento della velocità motoria.
- Esercizi di mobilizzazione.
- Esercizi per il tono ed il trofismo muscolare.
- Esercizi di respirazione e di recupero muscolare.
- Esercizi di pre-attletica generale.

B) Rielaborazione degli schemi motori di base.

- Esercizi per la presa di coscienza posturale e dinamica.
- Esercizi di rilassamento segmentario e dinamico.
- Esercizi per il ritmo e la coordinazione motoria.

C) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

- Esercizi a coppie e di gruppo.
- Prove motorie.

D) Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:

- Fondamentali della pallavolo, schemi di gioco e partite.
- Fondamentali del calcio a cinque e partite.

E) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute nella pratica sportiva

F) Programma Teorico:

- Lo sport e la sua storia; Le Olimpiadi antiche e moderne; L'Atletica Leggera; La Pallavolo;
- Il Tifo;
- Il Doping;
- I Paramorfismi ed i Dismorfismi;
- Gli infortuni del movimento: Crampo, Stiramento e Strappo muscolare, Frattura, Lussazione articolare, Contusione, Distorsione
- Alimentazione; disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

Termini Imerese, li 15/05/2024

L'Insegnante
Giuseppe Picciolo

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Don Antonio Todaro

Ore curriculari settimanali: 1

LIBRO DI TESTO: A. PISCI/ M. BENNARDO / ALL'OMBRA DEL SICOMORO

Criteri didattici

Il corso di Religione si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l'esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, il disagio giovanile, il nichilismo "ospite inquietante" del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Quadro sintetico del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche alunno che, invece, è stato lodevole nell'impegno.

Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

Argomenti svolti

Le radici della morale

- Il valore dell'uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

Persona e relazione

- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione

Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

Partecipazione della classe

La classe ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

Termini Imerese, li 15/05/2024

L'insegnante
Don Antonio Todaro

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Laura La Bua

Ore curricolari settimanali: 1

CONTENUTI:

L'attività svolta prevedeva una riflessione guidata sul tema della diversità, intesa sui suoi molteplici aspetti.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Attraverso la lettura condivisa ad alta voce, è stata favorita la comprensione analitica per giungere al momento di post-lettura, basato essenzialmente su commenti e riflessioni personali, analizzando anche il rapporto autore e testo-contesto storico sociale.

Durante le ore di lezione, si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli allievi stimolando la loro curiosità, facendo collegamenti con il loro vissuto, ponendo domande o altro. Sono stati letti i seguenti testi:

La metamorfosi di Franz Kafka

Fame d'aria di Daniele Mencarelli

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione fino al primo quadrimestre ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- abilità linguistico-espressive;
- capacità di analisi e di sintesi;
- discussione e motivazione.

Il Docente

Prof.ssa Maria Laura La Bua

ALLEGATO N.3

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO